2012 International Year of Cooperatives

Nisida

Società Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE 2011

COOPERATIVE ENTERPRISES BUILD A BETTER WORLD

Le imprese cooperative costruiscono un mondo migliore

INDICE

1	**Premessa**	**3**
1.1	Lettera ai portatori d'interesse (stakeholder)	3
1.2	Presentazione del nostro Bilancio Sociale	4
1.3	Modalità di comunicazione	4
1.4	Riferimenti normativi	4
2	**Identità dell'organizzazione**	**5**
2.1	Informazioni generali	5
2.2	Attività svolte	6
2.3	Composizione base sociale	6
2.4	Territorio di riferimento	8
2.5	Missione	8
2.6	Attività svolta	9
2.6.1	Area disabili	9
2.6.2	Area minori e famiglie	11
2.6.3	Area salute mentale ed inclusione sociale	13
2.6.4	Altre aree di intervento	14
2.7	Storia	16
3	**Governo e strategie**	**17**
3.1	Tipologia di governo	17
3.2	Organi di controllo	17
3.3	Struttura di governo	17
3.4	Struttura organizzativa	20
3.5	Strategie e obiettivi	21
4	**Portatori di interessi**	**23**
5	**Relazione sociale**	**25**
5.1	Lavoratori	25
5.2	Fruitori	29
5.3	Altre risorse umane	29
5.3.1	Volontari	29
5.3.2	Borse lavoro e tirocini risocializzanti	30
5.3.3	Tirocini formativi e stagisti	30
5.3.4	Rete sistema cooperativo e forme di collaborazione	30
5.3.5	Reti territoriali	31
5.3.6	Clienti/committenti	32
5.3.7	Donatori e contributi a fondo perduto	33
5.3.8	Ambiente	33
6	**Dimensione economica**	**34**
6.1	Distribuzione valore aggiunto	35
6.2	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	37
6.3	Il patrimonio	38
7	**Prospettive future**	**39**
7.1	Prospettive della Cooperativa	39
7.2	Il futuro del bilancio sociale	39
7.3	Residenza integrata "Il Deserto"	40

1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di interesse (stakeholder)

Quella che vi presentiamo rappresenta la quarta edizione del Bilancio sociale della nostra Cooperativa, ogni anno ci ripromettiamo per affinamenti successivi di proporre una forma grafica ed uno stile sempre più accessibili e di facile consultazione.

Nel raccontare una Cooperativa, la NOSTRA, che opera da oltre vent'anni nel territorio e nella comunità locale di cui è partecipe e partecipata, proviamo a mostrarne le particolarità non alla sola dimensione economica ma anche alla consapevolezza e alla ricerca costante di relazioni e rapporti umani tra chi lavora e opera all'interno della Cooperativa e chi ne gode i beni e i servizi.

Le valenze che attribuiamo al Bilancio sociale sono:

- *di comunicazione;*
- *di relazione;*
- *d'informazione;*
- *di approfondimento.*

Ricordiamo che il 2012 è stato proclamato dalle Nazioni Unite Anno internazionale delle Cooperative e per questo riportando in copertina il logo e il motto, "Le imprese cooperative costruiscono un mondo migliore", vogliamo ricordare i sette principi che stanno alla base del movimento cooperativo, ovvero: ***adesione volontaria e aperta a tutti; potere democratico esercitato dai soci; partecipazione economica dei soci; autonomia e indipendenza; educazione, formazione, informazione; cooperazione tra cooperative; impegno verso la comunità***

Sperando che il lavoro di realizzazione di questo documento sia compreso e apprezzato via auguro buona lettura.

Il Presidente
CLEMENTE DELL'ANNA

1.2 Presentazione del nostro Bilancio Sociale

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito, come negli anni scorsi dai coordinatori dei servizi, dalla segreteria e dalla direzione con l'intento di coinvolgere in prima persona i principali attori coinvolti nella gestione e nella programmazione d'interventi e servizi.
Nel lavoro sono confluiti quindi più punti di vista e prospettive, e immaginiamo, che il racconto sia più coerente ed anche coinvolgente.

La Cooperativa intende dare al bilancio sociale la massima diffusione.

Buona lettura

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale sarà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Incontri con portatori d'interesse specifici;
- Pubblicazione sul sito della Cooperativa;
- Convegno pubblico di presentazione del bilancio sociale territoriale in collaborazione con le cooperative sociali del territorio.

1.4 Riferimenti normativi e "licenze" diverse

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).
Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 25/05/2012 che ne ha deliberata l'approvazione.
Quest'anno ci siamo permessi di scostarci dal mero ordinamento introducendo "licenze cooperative" così che, oltre la normativa cui ci si deve necessariamente attenere, emergano pure le nostre peculiarità e inclinazioni diverse difficilmente riconducibili ad item precostituiti.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito è presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2011.

Denominazione	NISIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo sede legale	Via al Deserto 2 - 23022 CHIAVENNA - SONDRIO
Forma giuridica	S.p.a.
Trasformazioni avvenute nel tempo	Nella storia della Cooperativa, lo Statuto è stato modificato sei volte a seguito di adeguamenti normativi o di ampliamento e integrazione dell'oggetto sociale.
Tipologia	Cooperativa sociale di tipo A
Data di costituzione	18/09/1990
CF	00619150147
p. IVA	00619150147
N° iscrizione Albo Nazionale società Cooperative	A119858
N° iscrizione Albo Regionale Cooperative sociali	234
Tel	0343 290000
Fax	0343 30907
Sito internet	http://www.nisida.coop
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. D.Lgs. 155/06)	No
Adesione a consorzi di Cooperative	No
Appartenenza a reti associative	Confcooperative Unione provinciale di Sondrio Anno di adesione 1995
Altre partecipazioni e quote	Valore nominale Banca popolare Etica 3.255 Unioncoop Soc. Cooperativa 516 Confcooperfidi 170 Consorzio promozione turistica della Valchiavenna 104
Codici ATECO	**Principale** 881000 assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili **Altri codici** 889900 altre attività di assistenza sociale non residenziale 872000 strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti 139300 fabbricazione di tappeti e moquette 552020 gestione ostelli per la gioventù 552051 affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence

Secondo quanto riportato nello Statuto l'oggetto sociale del nostro operare è il seguente:
La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.
La Cooperativa s'ispira ai seguenti principi: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, il legame con il territorio in cui opera, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.
La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della Valchiavenna con la partecipazione attiva dei soci cooperatori nell'autogestione responsabile dell'impresa e coinvolgendo, per la coesione ed il benessere della comunità, volontari, fruitori dei servizi ed agenzie con finalità di solidarietà sociale.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
La Cooperativa può operare anche con terzi.

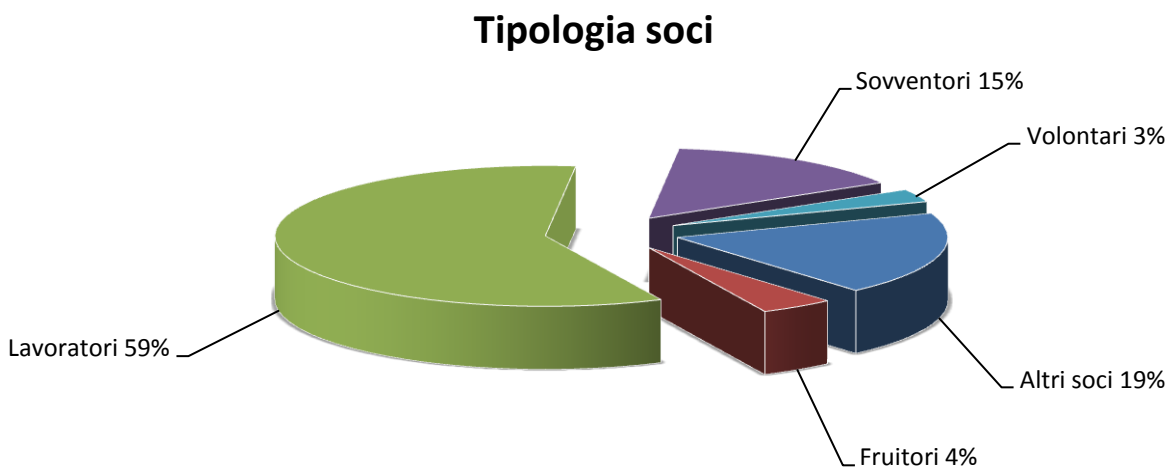
2.2 Attività svolte

La tabella a seguire presenta in sintesi le attività di NISIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE dettagliate al punto 2.6

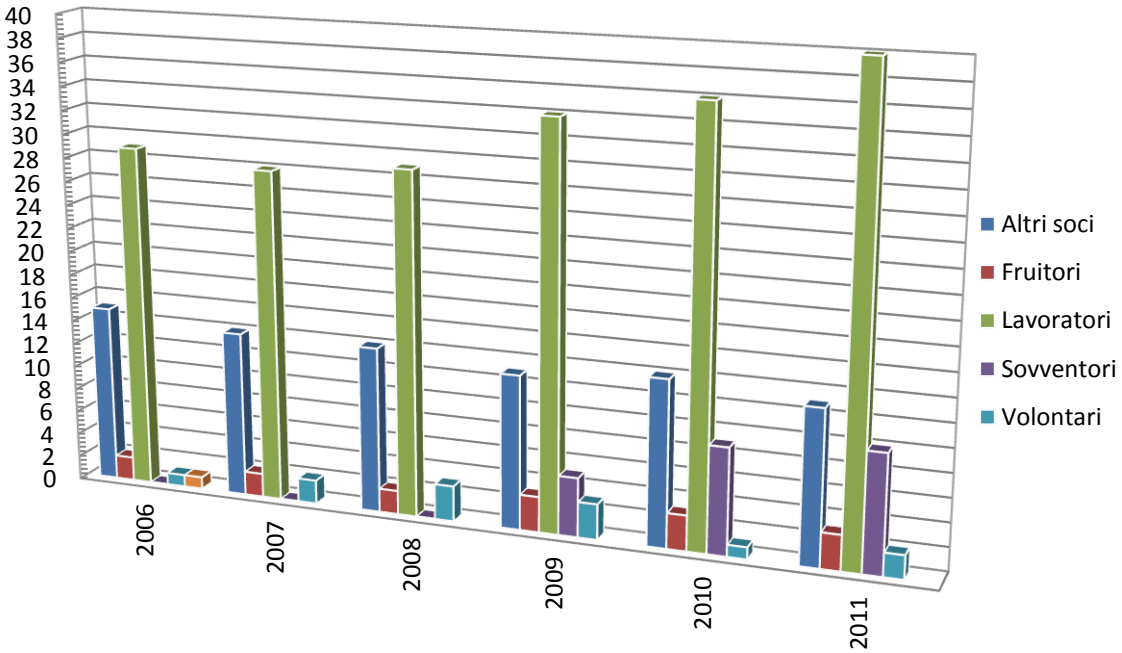
Settori di attività	Residenzial	Domiciliare	Territoriale	Diurno
Anziani e problematiche riguardanti la terza età				✓
Disabili	✓	✓	✓	✓
Educazione e servizi scolastici				✓
Emarginazione e lotta alla povertà	✓			
Minori e giovani		✓	✓	
Problematiche legate alla famiglia			✓	
Pazienti psichiatrici	✓			
Turismo sociale	✓			

2.3 Composizione base sociale

Cooperativa Nisida presenta, sia pure nelle ridotte dimensioni d'impresa, una variegata base sociale sia per storia sia per tipologie.



La base sociale nel tempo



Anche nell'ultimo anno il numero dei soci ha avuto un notevole incremento. In particolare si è puntato alla sensibilizzazione dei lavoratori alle tematiche della cooperazione incrementando così la componente dei soci lavoratori oltre all'acquisizione di un nuovo socio sovventore che si è riconosciuto negli scopi e negli obiettivi di Nisida.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2010	Soci ammessi 2011	Recesso soci 2011	Decadenza esclusione soci 2011	Soci al 31/12/2011
Numero	63	6	1	0	68

Non si sono verificate esclusioni da socio. La recessione da socio è legata alla cessazione del rapporto lavorativo e mutualistico mentre le nuove ammissioni sono dovute al percorso di ampliamento della base sociale promosso nel corso dell'anno e all'ammissione di un nuovo socio sovventore.

2.4 Territorio di riferimento

Territorio di riferimento prevalente della nostra Cooperativa è la Valchiavenna, valle interamente montana situata in provincia Sondrio (Lombardia) a nord del Lago di Como e incuneata nella vicina Svizzera con cui confina a ovest, a nord e a nordest; in questa valle sono presenti tredici Comuni con una popolazione complessiva pari a 24.200 persone, riuniti a loro volta nella Comunità Montana della Valchiavenna.
Gli interventi e i servizi gestiti sono rivolti prevalentemente a persone presenti in tutti i comuni della Valchiavenna siano esse residenti o meno.
La nostra Cooperativa opera inoltre in Valvarrone in

Provincia di Lecco e in particolare nel Comune di Sueglio (Lc) in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Valvarrone.
Interviene inoltre nella gestione del Servizio Sociale di Base dell'Ufficio di Piano della Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

2.5 Missione

NISIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- La gestione di attività, servizi socio assistenziali, servizi socio-sanitari ed educativi;
- Promozione della comunità locale attraverso il lavoro dei propri soci.

La Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero e alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, nonché all'inserimento sociale di persone che si trovino in stato di bisogno (Art. 4 Statuto sociale).

2.6 ATTIVITA' SVOLTA

2.6.1 Area disabili

Il principale ambito d'azione della nostra Cooperativa, come già negli anni passati, è stata la gestione e la progettazione di servizi ed interventi attribuibili all'Area disabili che di seguito andiamo ad elencare.

Centro Diurno Disabili (CDD)

La gestione del Centro Diurno Disabili Valchiavenna (C.D.D.) è stata affidata da parte della Fondazione Casa di Riposo "Città di Chiavenna" a Nisida sino al 31 dicembre 2011. In seguito, dopo trattativa privata, l'appalto del servizio è stato rinnovato al 31 dicembre 2014.
Il Centro diurno disabili è sito in una struttura di proprietà della Comunità Montana della Valchiavenna. La Fondazione "Casa di riposo Città di Chiavenna" è l'ente gestore del Centro.
La Cooperativa Nisida è l'Ente incaricato per l'erogazione dei servizi. Gli utenti del CDD sono presone disabili, con riduzione nell'autonomia e nell'autosufficienza, ai quali il servizio intende fornire i seguenti aiuti:
1. garantire il soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari, riabilitativi, socio-riabilitativi ed educativi in regime di trattamento diurno, al fine di mantenere o accrescere il livello di autonomia personale e di benessere psico fisico;
2. stimolare i processi affettivi, sociali e relazionali, tesi alla promozione e conservazione delle risorse psicofisiche individuali e all'integrazione sociale;
3. fornire sostegno alle famiglie, anche coinvolgendole nella pianificazione e nelle attività.
Dal punto di vista educativo il lavoro verte sulla consapevolezza dei limiti della persona disabile, con l'obiettivo di valorizzarne le risorse e le autonomie, promuovendo l'integrazione come dimensione culturale.
L'educatore si propone di identificare gli strumenti più adatti per evitare che la disabilità non significhi negazione di dignità e di esperienze.
MODALITA' ORGANIZZATIVE E DI FUNZIONAMENTO.

La logica di lavoro del C.D.D. si basa sull'individuazione e la distinzione degli interventi su tre livelli: strutturali, per gruppi e individuale.
L'equipe è gestita dal Coordinatore, è composta da: Educatori Professionali, A.S.A., Fisioterapista e Psicologo. Il C.D.D. è aperto in modo continuativo dalle ore 8,45 alle ore 16,45 tutti i giorni feriali.

Gli interventi professionali in funzione educativa, prevedono l'effettuazione di molteplici attività di gruppo e individualizzate, che sono definite dalla programmazione annuale e sono organizzate secondo un calendario settimanale.
Le attività sono organizzate nelle seguenti 5 aree di appartenenza:
1. Area culturale/didattica
2. Area ergoterapica
3. Area espressiva/comunicativa
4. Area psicomotricità
5. Area della cura di sé.

Servizio di Formazione all'autonomia (SFA)

La nostra Cooperativa, in rapporto di convenzione con la Comunità Montana della Valchiavenna ha gestito il Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A.) sino al 7 giugno 2011. La gestione è stata poi prorogata sino al 31 dicembre 2011. La Comunità Montana ha poi dismesso il servizio che ora ha gestione diretta ed accreditata da parte di Nisida.
Il Servizio di Formazione all'Autonomia è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che richiedono interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare "autonomie spendibili" per il proprio futuro nei diversi contesti (familiare, sociale...).
Lo Sfa è sito in uno stabile comunale a Mese; accoglie, ad oggi, 9 utenti di età compresa tra i 18 e 37 anni e vede al suo interno un'equipe formata da 1 coordinatore a tempo pieno, 2 educatori professionali part time, 1 maestro d'arte, 1 assistente sociale e 1 psicologa.
Per ogni utente è steso annualmente un Progetto Educativo Individualizzato (PEI), nel quale sono esplicitati obiettivi a medio e lungo termine, da cui poi prendono "vita" le attività del servizio:
- attività volte alla gestione della quotidianità (cucina, spesa, riordino);
- attività motorie;
- attività teatrale;
- attività creative;
- eventuali tirocini lavorativi esterni.

All'interno del servizio vi è un laboratorio per la produzione dei "pezzotti" ad opera degli utenti, supervisionati dalla Maestra d'Arte.
La collaborazione con i volontari dell'Associazione per il commercio equo e solidale "Nonsolomerce", consente ad alcuni utenti di sperimentarsi e integrarsi assumendo la diretta gestione dei turni di apertura del negozio dell'associazione.

Servizio Educativo e di Aiuto Domiciliare

Alcuni interventi domiciliari rivolti a persone disabili adulte e ricompresi nel Servizio educativo e di aiuto domiciliare (S.E.A.D.) sono proseguiti o sono stati attivati in collaborazione con il Servizio Disabili dell'Ufficio di Piano della Valchiavenna e le famiglie interessate secondo i criteri della Legge 162/98.
Il Servizio Educativo e di Aiuto Domiciliare (S.E.A.D.) mira ad affiancare ed integrare le diverse risorse territoriali disponibili, garantendo direttamente a domicilio dell'utente, in particolare se in stato di gravità, prestazioni di osservazione, valutazione, supporto educativo e d'integrazione sociale alla persona disabile e alla sua famiglia.
Il termine domiciliarità è utilizzato frequentemente per indicare un modo di intendere le politiche sociali e i servizi. La domiciliarità intesa in senso educativo è la peculiarità di questo servizio poiché da nuovo valore ai possibili interventi perché assume il soggetto disabile in termini di globalità considerando tutti gli aspetti della vita.
La metodologia del lavoro attuata è quella di rete, in quanto il servizio mette in relazione differenti figure professionali appartenenti a differenti enti (ASL, Cooperative sociali, Centri e servizi per disabili, Associazioni e realtà del territorio in generale) attivando, dove è possibile, quelle realtà significative per i soggetti disabili in carico al SEAD.

Si tratta di interagire con la comunità in termini di risorse formali e informali promuovendo sensibilità, avvicinamento collaborazione e disponibilità del territorio verso coloro che si trovano in situazione di svantaggio.
Il Sead si propone come servizio temporaneo con obiettivi di:
1. Osservazione e valutazione della condizione del soggetto disabile e del proprio nucleo familiare
2. Supporto educativo per la persona disabile in carico
3. Sollievo famigliare
4. Integrazione sociale alla persona disabile
5. Accompagnamento all'inserimento in centri e servizi

Residenza Quadrifoglio

Nel corso del 2011, in stretta sinergia con l'Associazione "Il Quadrifoglio", si è provveduto a ristrutturare e adeguare la ex sede operativa nel Comune di Mese, realizzando un servizio di residenzialità temporanea e di convivenza assistita per persone disabili. Il servizio denominato "Residenza Quadrifoglio", inaugurato nel mese di giugno, è operativo dal settembre 2011.
Questa nuova unità di offerta nasce in risposta a tre tipi di bisogni, tutti riconducibili al "durante noi": sollievo temporaneo per il disabile o per la sua famiglia, emergenza, sperimentazione delle autonomie.
Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Coordinatore del nuovo servizio.
Residenza Quadrifoglio si è avvalsa della preziosa collaborazione dell'Associazione "Il Quadrifoglio", che ha contribuito ad allestire la struttura e ha garantito la pulizia della casa con persone volontarie.
I giorni di apertura, nel 2011, sono stati 33, a cadenza quasi settimanale. Sono state accolte 6 persone per un totale di 77 presenze.
Non è stata identificata un'equipe dedicata ma si è richiesta la disponibilità ai soci e ai dipendenti degli altri servizi: 12 operatori hanno lavorato almeno un turno in residenza.
Il periodo di sperimentazione è stato positivo soprattutto in termini di organizzazione e gestione del servizio, grazie alla disponibilità degli operatori che hanno contribuito a rendere efficaci gli interventi.
Il rimando delle persone accolte e delle loro famiglie è stato positivo.
Sono emerse alcune difficoltà in ordine alla sostenibilità economica del servizio.
Ci si riserva il 2012 come periodo di sperimentazione e verifica per l'effettiva funzionalità del servizio in termini operativi, gestionali ed economici.

2.6.2 Area minori e famiglie

Assistenza Domiciliare Minori e Spazio Neutro

La nostra Cooperativa gestisce il Servizio di assistenza domiciliare per minori (A.D.M.) in convenzione con la Comunità Montana; il servizio è affidato alla Nisida sino al 30 settembre 2012; gli interventi di Spazio neutro, parte integrante della progettazione, hanno sede nella struttura della Residenza integrata "Il Deserto".
L'Assistenza Domiciliare Minori è un servizio rivolto a famiglie con particolari situazioni di disagio relazionale e consiste nell'intervento continuativo di un Educatore a domicilio quale facilitatore di scambio comunicativo tra le figure genitoriali e i minori.
La Cooperativa gestisce gli interventi domiciliari in rapporto di convenzione con la Comunità Montana della Valchiavenna, collaborando attivamente con l'Ufficio di Piano e le sue figure professionali quali Assistente Sociale, Psicologo. L'intervento si articola in un progetto di lavoro che coinvolge appunto diverse professionalità e competenze ed è finalizzato a favorire il processo d'integrazione sociale del minore attraverso il superamento delle difficoltà personali e famigliari, il supporto alle figure parentali e il recupero delle risorse e competenze genitoriali.
All'interno dell'ADM è presente il servizio di Spazio Neutro.

Con il termine “Spazio Neutro” si vuole indicare un servizio specifico atto a favorire il mantenimento o la ricostruzione della relazione tra figli e genitori, in seguito a separazione, divorzio conflittuale, affido o gravi e profonde crisi familiari.
La cornice di questo genere d’intervento è nella maggioranza dei casi di natura coatta, prendendo spesso avvio da prescrizioni fissate dall’Autorità Giudiziaria che s’interpone nella relazione genitore-figlio laddove risulti necessario tutelare l’interesse del minore.
Gli interventi di Spazio Neutro si svolgono presso la struttura della residenza Integrata “Il Deserto”, ubicata poco distante dal centro storico di Chiavenna.
La struttura possiede un ingresso indipendente e un parcheggio privato.
Lo Spazio Neutro è situato al primo piano della struttura, in una sala ampia e luminosa con una porta finestra che si affaccia su una grande terrazza. La sala è ospitale e sobria, alle pareti alcuni disegni di bambini e di ragazzi, un mobile con giochi e materiale ludico-didattico per disegnare e dare libero sfogo alla creatività.
La struttura offre anche un ampio cortile nel quale genitori e figli possono uscire a passeggiare o giocare.

Per gli interventi di A.D.M. e Spazio neutro che si erogano a Sondrio è stato rinnovato specifico accordo stipulato con la Cooperativa sociale Ippogrifo.

Educazione Psicomotoria

In collaborazione col Circolo Didattico di Chiavenna è stata realizzata l’undicesima annualità del Progetto di Educazione psicomotoria rivolto a bambini delle Scuole dell’Infanzia di Chiavenna.

Le sedute di Psicomotricità perseguono l'obiettivo di non pensare esercizi particolari da proporre ai bambini ma di individuare insieme a loro lo spazio, il tempo, il materiale perché liberamente il bambino organizzi il proprio modo di giocare, di esprimere i propri vissuti interni in un'area di sicurezza.
Nelle sedute proposte si attua una pedagogia indiretta in cui la partecipazione dell'adulto equivale a disponibilità a modificare con il bambino lo spazio ed il materiale.
La teoria psicomotoria di Aucouturier prevede una pedagogia per fasi successive. Il gruppo dei bambini è stimolato ad utilizzare i diversi luoghi ed i diversi materiali predisposti dallo psicomotricista secondo un itinerario temporale che riproduce il modello naturale e consueto del processo d'esperienza:
1. rito d'inizio: i bambini sono accolti nello spazio predisposto e ascoltati, sono loro ribadite le regole della sala e comunicate le eventuali novità;
2. parte centrale della seduta: normalmente il bambino inizia con una fase di scarico pulsionale e/o di rassicurazione profonda, per poi passare in seguito ad alternare gioco senso-motorio e gioco simbolico;
3. fase della rappresentazione: il bambino rielabora i contenuti della sua esperienza corporea ed emozionale sotto forma di rappresentazioni, tramite utilizzo di materiale vario (costruzioni, disegno, plastilina ecc.);
4. rito finale: i bambini sono salutati attraverso l'ascolto delle loro impressioni e congedati con l'invito alla seduta successiva.

Musicoterapia

Sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione percorsi di musicoterapia presso la sede del CDD, presso l’Associazione “ Il Tralcio” di Traona e presso la Scuola Garibaldi di Chiavenna.

Per musicoterapia s’intende:

- metodologie e attività riabilitative individuali o di gruppo che fanno riferimento ed utilizzano tutti i fenomeni sonori e musicali con particolare riferimento al processo globale di recupero e integrazione della persona;

- il ricorso a esperienze musicali in cui si produce musica nella più ampia accezione, coltivando l'espressione creativa individuale o di gruppo in cui l'ascolto e l'assunzione di stimoli ritmo-musicali o più generalmente acustici costituiscono un mezzo di comunicazione non verbale, in grado di concorrere a determinare e/o consolidare particolari forme di relazione interpersonale e di socializzazione.

L'intervento di musicoterapia si sviluppa in due specifici indirizzi:

- psicopedagogico, dove l'attività musicale diviene strumento di recupero, di socializzazione, di sviluppo di potenzialità espressive di ogni individuo e si inserisce in un lavoro di gruppo;
- riabilitativo, dove la musica e il suono sono oggetti intermediari, che per le loro possibilità creative e comunicative, oltre che per i profondi legami con la sfera psico-affettiva dell'individuo, favoriscono un contatto e uno sblocco a situazioni particolari.

Il laboratorio propone l'utilizzo della tecnica di musicoterapia e si sviluppa in un ciclo di 20 sedute della durata di 50 minuti, utilizzando la tecnica dell'improvvisazione musicale, con uno set di strumenti comprendente la maggior gamma di sonorità.

GiocaGiò Estate

È stata realizzata, nel mese di luglio, la quindicesima edizione dell'esperienza di animazione estiva per bambini in età scolare e prescolare denominata "GiocaGiò Estate": una proposta di gioco creativo, ricreazione, socializzazione a valenza educativa. L'attività è stata ampliata a bambini fino alla seconda classe della scuola primaria di primo grado.
Con la Cooperativa sociale "La Quercia" è stato stipulato un rapporto per la fornitura dei pasti e la pulizia degli spazi utilizzati per le attività.

In collaborazione con la Cooperativa Progetto Vita e gli Istituti comprensivi locali è in fase di realizzazione la seconda annualità del progetto Idee "Fuori dal Comune" nell'ambito della Legge 285/97.

In collaborazione con la Cooperativa sociale "La Quercia" è in fase di realizzazione presso la Scuola primaria di Prata Camportaccio il servizio sperimentale di mensa e presidio educativo nelle giornate in cui è previsto il rientro scolastico pomeridiano.

2.6.3 Area salute mentale ed inclusione sociale

Comunità Protetta

La Cooperativa Nisida gestisce, in convenzione con l'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna, il servizio Educativo ed Assistenziale della Comunità protetta di Mese che sorge a 2 Km da Chiavenna (Sondrio) all'interno di una zona residenziale di recente formazione.

Si tratta di un servizio Educativo ed Assistenziale rivolto a pazienti clinicamente stabilizzati che, a causa di disturbi psichiatrici pregressi o attuali, in situazioni socialmente precarie sotto l'aspetto relazionale, familiare e ambientale, non si adattano ad un domicilio proprio.
La Comunità a bassa protezione di Mese può accogliere fino a 7 ospiti con sistemazione residenziale molto simile a quella comunemente domestica.
La presenza degli educatori ed ausiliari socio assistenziali, per solo otto ore - quattro il mattino e quattro serali - presuppone una forte autonomia gestionale degli ospiti stessi ai quali, attraverso programmi riabilitativi individualizzati, è garantito un essenziale supporto al vivere.
Il servizio è stato affidato alla nostra Cooperativa sino all'ottobre 2012.

Emarginazione e Lotta alla Povertà: Housing sociale

Il servizio di Housing sociale, che è stato attivato presso la Residenza integrata "Il Deserto" in collaborazione con l'Associazione Comunità al Deserto, ha accolto 16 persone ed attualmente 8 di queste ancora vi risiedono.

In relazione alle accoglienze, alle tematiche relative alle nuove povertà e all'inclusione sociale si sono intensificati gli scambi con la Caritas zonale e diocesana, oltre alle associazioni sindacali.
Prosegue inoltre l'importante supporto progettuale e operativo della Cooperativa "L'Arcobaleno" di Lecco.
Nell'ambito dell'emergenza profughi Nord Africa abbiamo accolto, a maggio 2011, una coppia di origine nigeriana. Per la gestione dell'emergenza si è costituita una rete composta da: Caritas locale e zonale, Associazione La Centralina, Cooperativa sociale Ippogrifo oltre a Nisida.
Sono in corso, con il Comune di Verceia, trattative per la gestione e ristrutturazione di un immobile denominato Casa Rampa da destinarsi ad ulteriori accoglienze.
In collaborazione con le Cooperative sociali "La Breva", "Apanthesis" e "San Michele" è stato progettato un percorso di Residenzialità leggera di valenza provinciale ed attualmente operativo nel distretto di Morbegno.
Confcooperative Sondrio ha affidato a Nisida la partecipazione al Tavolo Tecnico del Progetto Lavoro & Psiche finanziato da Fondazione Cariplo.
Sempre Confcooperative, Unione provinciale di Sondrio, ha affidato alla nostra Cooperativa l'incarico di rappresentanza della stessa all'interno dell'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale e dell'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale dell'Età Evolutiva.

2.6.4 Altre aree di intervento

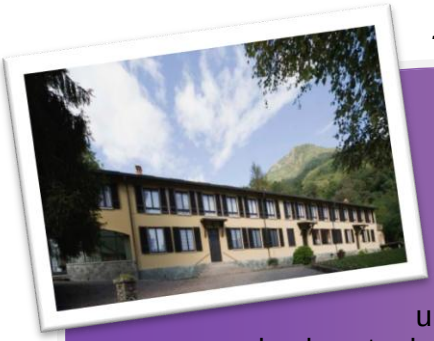
Anziani

Servizio Animazione Casa di Riposo Città di Chiavenna

In convenzione con la Fondazione Casa di riposo "Città di Chiavenna" è stato programmato e gestito il Servizio di Animazione rivolto agli ospiti della stessa. Di comune accordo con la fondazione il servizio è stato direttamente affidato a Nisida sino al 31 dicembre 2013.
Il servizio è rivolto agli anziani ospiti della Casa di Riposo. Per animazione sociale intendiamo un insieme di azioni orientate a facilitare e identificare gli scambi sociali e le occasioni d'incontro tra persone, oltre allo sviluppo e all'espansione delle capacità creative. Si tratta d'interventi mirati al miglioramento della qualità della vita mantenendo vivo il patrimonio individuale grazie ad elementi in cui la persona trova sostegno al proprio benessere e al proprio disagio.
La figura dell'Animatore Sociale ha quindi quale finalità quella di attivare e recuperare e/o mantenere le capacità residue - represse - rimosse dell'anziano e di promuovere uno sviluppo delle potenzialità fisiche, ludiche, espressive, culturali e relazionali.
La presa in carico e la cura dell'ospite nascono e si realizzano all'interno di un lavoro d'equipe con strumenti e metodologie comuni alle varie figure professionali che lavorano all'interno della Casa di riposo. Le animatrici curano inoltre i rapporti con i volontari che operano nella struttura programmandone le attività, organizzando e proponendo momenti formativi tematici.

Biblioteche e iniziative culturali

Il Comune di Prata Camportaccio ha riaffidato alla nostra Cooperativa la gestione annuale della Biblioteca comunale.
Nel corso dell'anno sono state realizzate iniziative di animazione nelle principali biblioteche succursali della Valchiavenna.
Dall'aprile 2011, a seguito di aggiudicazione del Bando promosso dalla Comunità Montana della Valchiavenna, in ATS con la Cooperativa sociale "La Quercia" sono gestite le Biblioteche succursali di Samolaco, Gordona, Mese, Novate Mezzola oltre ad alcune ore presso la Sede centrale di Chiavenna e animazioni culturali presso le Scuole di Piuro.



Turismo sociale

Il settore "Turismo sociale" della Cooperativa intende promuovere l'accesso del maggior numero di persone alla vacanza senza distinzione di disponibilità economica, capacità fisica, età, appartenenza culturale. E' costituito da quell'insieme di attività turistiche – alloggio, servizi alla persona, iniziative ricreative/ludiche/culturali, promozione del territorio e delle sue tradizioni, proposte di scambio culturale, socializzazione, relazioni umane - che rispondano a richieste di relazionalità e socializzazione ponendo al centro la persona.

E' fondato sui valori della socializzazione, della crescita umana e personale e del rispetto dell'ambiente ponendosi quale propulsore di coesione sociale e di arricchimento personale dei fruitori. Nello specifico deve essere

• diritto e servizio sociale, accessibile fisicamente ed economicamente anche alle persone che, per diversi motivi, non possono altrimenti esercitare il diritto alla vacanza;

• turismo realizzato per gruppi, associazioni, giovani la cui motivazione principale prescinde dalla caratteristica specifica della vacanza, ma soddisfa il bisogno di socializzare e vivere momenti d'incontro, relazione e scambio di esperienze;

• propositivo e di spinta nella conoscenza del territorio e tradizioni dei luoghi specifici dell'offerta e fonte di arricchimento culturale ed accrescimento per le persone ospitate nell'ottica di una particolare attenzione ai valori della qualità della vita.

L'Ostello al Deserto

Per il settimo anno consecutivo all'interno della Residenza integrata "Il Deserto" è stato gestito l'Ostello per la gioventù. L'Ostello è principalmente rivolto a gruppi e organizzazioni appartenenti al Terzo settore e opera maggiormente nel periodo estivo. Per ampliarne e perfezionarne l'offerta turistica sono in corso approfondimenti con la Cooperativa sociale "La Quercia" rispetto alla refezione e all'utilizzo degli spazi. La nostra Cooperativa è stata cofondatrice, nel gennaio 2011, dell'Associazione Ostelli di Lombardia.

L'Ostello è situato in un edificio con un'importante vocazione sociale, presente nella storia di Chiavenna e della sua Valle dall'inizio del secolo e all'interno della Residenza Integrata "Il Deserto".

Oggi prosegue con spirito di accoglienza familiare questa tradizione. Offriamo possibilità di pernottamento in camere a due, quattro e cinque posti letto, tutte con bagno.

Al piano terra una cucina di tipo alberghiero per gruppi in autogestione, una sala da pranzo attrezzata con un angolo biblioteca e TV comunicante con una sala ritrovo e giochi per adulti e bambini.

Casa per Ferie "La Filanda"

La casa per ferie "La Filanda" situata a Sueglio (Lc), in contratto di locazione con la Fondazione I Care Ancora ONLUS, è stata gestita per il quarto anno consecutivo. Da gennaio 2012 si sperimenterà una cogestione della struttura con l'Associazione "La Rotonda" di Baranzate (Mi).

Nella silenziosa e incontaminata Valvarrone, è offerta una struttura con 22 camere da letto, da 1 a 4 posti con servizi esterni sul piano, cucina attrezzata per gruppi, due sale da pranzo, una veranda, angolo TV, biblioteca e diversi spazi a carattere ambientale e culturale. Un grazioso vialetto d'ingresso divide un ampio e soleggiato giardino nel quale alberi ad alto fusto creano zone d'ombra attrezzate al relax e al gioco dei bambini. Il giardino stesso offre spazi sicuri per il parcheggio degli automezzi.

Servizio Sociale di Base

Nel mese di gennaio 2009 è stata attivata la convenzione per la gestione del Servizio Sociale di Base con la Comunità Montana della Valtellina di Morbegno di seguito prorogata sino al 31 marzo 2011. La Comunità Montana ha poi promosso un Bando di gara che la nostra Cooperativa si è aggiudicata sino al 31 marzo 2012.

Il servizio è erogato, attraverso l'attività della figura professionale dell'assistente sociale, a favore di cittadini che si trovano ad affrontare situazioni di disagio individuale o familiare, di vario genere: economico, sociale, abitativo, relazionale...

Il lavoro di quest'ultima è costituito dalle seguenti attività: ricevimento presso i Comuni e colloqui, back office, lavoro di comunità, partecipazione alle riunioni di Coordinamento del Servizio presso l'Ufficio di Piano.

Diversi percorsi formativi incentrati su tematiche sociali, assistenziali, sanitarie e pedagogiche sono stati realizzati e proposti ai soci e ai lavoratori della nostra Cooperativa.

All'interno della Cooperativa prosegue il lavoro di Commissioni di studio e approfondimento sulle possibilità di sviluppo della stessa con riferimento alla progettazione di nuovi servizi ed iniziative rivolte in particolare alle fasce più deboli della popolazione.

Sono operativi all'interno dei nostri servizi tirocini formativi in convenzione con Scuole ed Università.

Si sono intensificati ed approfonditi, nel corso dell'anno, i rapporti progettuali e gestionali principalmente con le Cooperative sociali "La Quercia", "L'Arca", "San Michele" di Tirano e "L'Arcobaleno" di Lecco, oltre alle altre Cooperative ed Associazioni sopra citate.

2.7 Storia

La Cooperativa "Nisida" è stata fondata il 18 settembre 1990 su iniziativa di operatori provenienti dal mondo del volontariato in seguito formatisi professionalmente ed è una Cooperativa di tipo A (legge 381/91), O.N.L.U.S. di fatto, cioè un'impresa sociale che interviene nel mondo dei servizi alla persona attraverso la gestione, la progettazione e la promozione di interventi educativi e di animazione del territorio avvalendosi di educatori professionali, animatori, psicomotricisti ed ausiliari socio-assistenziali.

La Cooperativa, per curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. Attualmente opera con i suoi 47 lavoratori principalmente nel territorio della Provincia di Sondrio e di Lecco.

Promossa inizialmente dalla Comunità Montana della Valchiavenna per operare nell'ambito delle disabilità gestendo il locale Centro socio educativo (C.S.E.) oltre ad interventi territoriali, ha poi coprogettato e gestito, sempre in collaborazione con la Comunità Montana, il Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A.).

In seguito ha ampliato il proprio raggio di azione anche ad altri e più complessi ambiti sociali quali:

- minori e famiglie
- salute mentale ed esclusione sociale
- biblioteche ed attività culturali
- turismo sociale
- animazione
- oltre a servizi rivolti ad anziani

Nisida Società Cooperativa Sociale ha sede legale in Chiavenna (SO) Via al Deserto, 2, all'interno della Residenza integrata "Il Deserto" dove sono presenti oltre agli uffici amministrativi, gli appartamenti del Condominio solidale dell'Associazione Comunità al Deserto (ACD), una grande cucina con spazi comunitari, l'ostello per la gioventù, la sede dello spazio neutro e gli appartamenti di housing sociale.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

In data 20 maggio 2011, l'Assemblea dei Soci ha deliberato, con voto unanime il rinnovo delle cariche sociali riducendo il Consiglio di Amministrazione da sei a cinque membri, e nominando Clemente Dell'Anna quale Presidente.
Successivamente il Consiglio di Amministrazione ha nominato al suo interno Cristian Pavioni quale Vice Presidente.
Al Consiglio di Amministrazione, che è l'organo di governo della Cooperativa, non sono stati deliberati limiti di mandato né specifiche deleghe ai consiglieri.
Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, è colui quindi che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.
Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni quindici giorni circa previi invii, a ciascun consigliere, dell'Ordine del Giorno della convocazione redatto dallo stesso Presidente.

Nella tabella sono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della Cooperativa:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CLEMENTE DELL'ANNA
(presidente)
CRISTIAN PAVIONI
(vice presidente)
MARIANGELA SCIBETTA
(consigliere)
GIOVANNI LUCATI
(consigliere)
FRANCESCA DEL BARBA
(consigliere)

3.2 Organi di controllo

Il 14 maggio 2010 è stato nominato quale organo di controllo ai sensi dell'art. 2447, secondo comma, c.c. il Collegio Sindacale così composto:

COLLEGIO SINDACALE
MARINA PIASINI
(Presidente)
GIANCARLO GERONIMI
(sindaco effettivo)
ENRICO GIACOMELLI
(sindaco effettivo)
MASSIMO BONESI
(sindaco supplente)
GIUSEPPE GENTILE
(sindaco supplente)

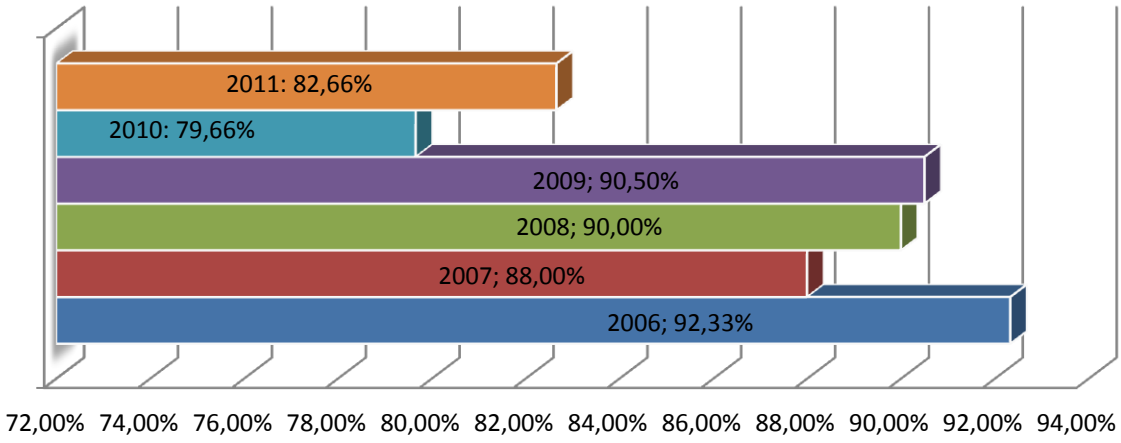
3.3 Struttura di governo

Il Consiglio di Amministrazione di Nisida Società Cooperativa Sociale nell'anno 2011 si è riunito formalmente 6 volte, oltre a 12 consigli informali di aggiornamento; la partecipazione media dei consiglieri è stata del 96%.
Nel corso del 2011 sono state convocate 3 Assemblee soci, il tema della partecipazione degli ultimi 5 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	Partecipazione	Deleghe	O.d.G.
2006	18/05/2006	93%	21%	1) Approvazione Bilancio d'Esercizio 2005; 2) Ampliamento del C.d.A; 3) Varie ed eventuali.
2006	10/11/2006	91%	8%	1) Aggiornamenti C.d.A.; 2) Ingresso soci fruitori; 3) Aggiornamento servizi; 4) Varie ed eventuali.
2006	20/12/2006	93%	8%	1) Aggiornamenti Consorzio Sol.Co.; 2) Presentazione Ass. "Il Quadrifoglio"; 3) Varie ed eventuali.
2007	18/05/2007	90%	10%	1) Approvazione Bilancio d'Esercizio 2006; 2) Varie ed eventuali.
2007	05/11/2007	86%	7%	1) Rinnovo cariche sociali; 2) Discussione documenti allegati, 3) Varie ed eventuali.
2008	16/05/2008	89%	13%	1) Approvazione Bilancio d'Esercizio 2007; 2) Rinnovo organo di controllo contabile; 3) Varie ed eventuali.
2008	20/11/2008	91%	10%	1) Rinnovo carico sociale; 2) Proposta di ricapitalizzazione; 3) Presentazione settore Turismo sociale; 4) Varie ed eventuali.
2009	03/04/2009	88 %	9 %	1) Costituzione del fondo per lo Sviluppo Tecnologico, la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale; 2) Ammissione soci sovventori; 3) Aggiornamento relativo ai progetti e servizi della Cooperativa; 4) Varie ed eventuali.
2009	22/05/2009	93 %	11 %	1) Approvazione Bilancio d'Esercizio 2008; 2) Presentazione soci sovventori; 3) Presentazione Amici di Vocin; 4) Presentazione video SFA; 5) Varie ed eventuali.
2009	02/07/2009	90 %	13 %	1) Approvazione bilancio sociale; 2) Rinnovo della carica di Vicepresidente; 3) Bilancio preventivo; 4) Varie ed eventuali:
2009	03/12/2009	91 %	8 %	1) Modifiche dello Statuto sociale;
2010	26/03/2010	87%	8%	1) Proposta di ricapitalizzazione della Cooperativa attraverso l'adesione al fondo Jeremie FSE; 2) Varie ed eventuali.
2010	14/05/2010	78%	11%	1) Approvazione Bilancio d'Esercizio 2009; 2) Approvazione bilancio sociale; 3)Revoca a Revisionitalia di effettuare la revisione legale

				dei conti; 4) Nomina del Collegio sindacale; 5)Conferimento al Collegio sindacale di effettuare la revisione legale dei conti; 6) Varie ed eventuali.
2010	10/12/2010	74%	13%	1) Relazione stato dei Servizi; 2) Progettualità future; 3) Varie ed eventuali.
2011	20/05/2011	89%	18%	1) Approvazione Bilancio d'Esercizio 2010; 2) Approvazione bilancio sociale; 3)Rinnovo cariche sociali; 4) Varie ed eventuali.
2011	01/07/2011	67%	39%	1) Approvazione bilancio sociale; 2) Varie ed eventuali.
2011	16/12/2011	92%	16%	1) Relazione stato dei Servizi; 2) Progettualità future; 3) Varie ed eventuali.

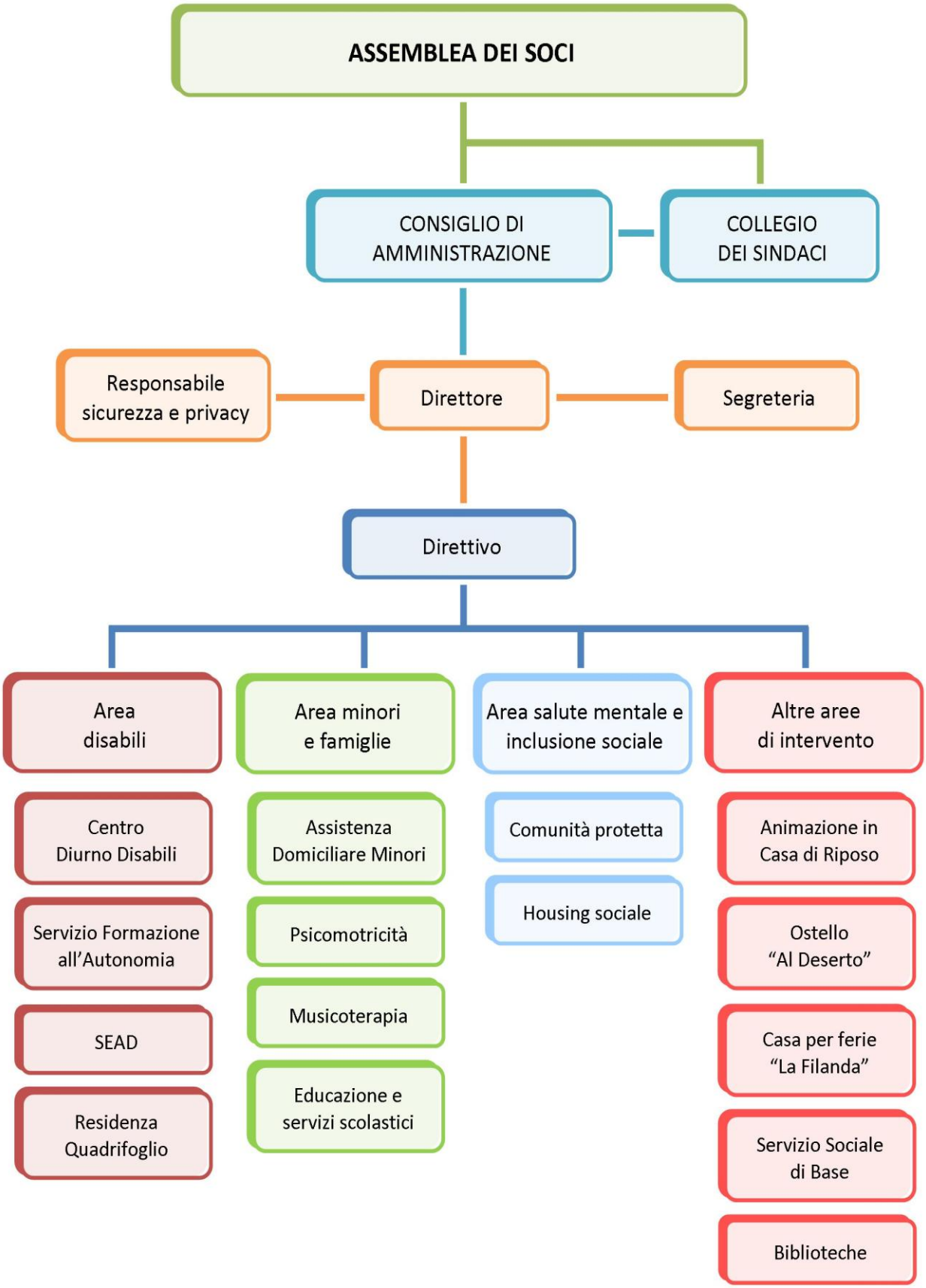
Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



Oltre all'Assemblea annuale convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio, le Assemblee della Cooperativa diventano anche lo strumento che, nel corso dell'anno, è adottato per aggiornare ed informare i soci circa l'andamento dei vari servizi e settori di Cooperativa oltre a quello relativo alle nuove progettualità.
Non è l'unica strategia adottata a tale scopo; infatti, ad esse si affiancano sia l'ideazione del sito web di Cooperativa sia l'adozione del bilancio sociale.
La partecipazione alle assemblee è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente e rimane significativa poiché la presenza media dei soci partecipanti è pari al 82,66 % di cui il 24,33 % presente mediamente con delega.

3.4 Struttura organizzativa

Organigramma

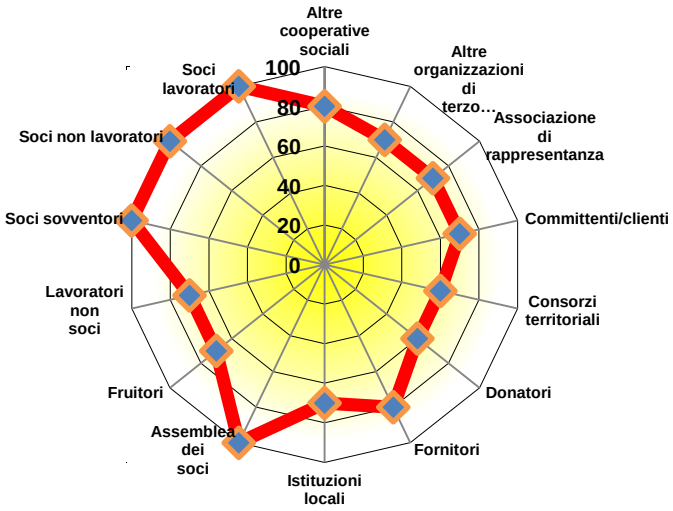


3.5 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	• aggiornamento dell'organigramma che definisce la struttura organizzativa sia di organi con compiti di rappresentanza e politici sia di organi e figure con compiti tecnici	- divisione di ruoli, compiti e responsabilità più chiaramente declinati e condivisi. - separazione più marcata tra ruoli politici e tecnici
I soci e le modalità di partecipazione	• aggiornamento puntuale del sito web di Cooperativa; • predisposizione di incontri formativi/informativi e di gruppi di lavoro tematici	- aumentare la conoscenza e la condivisione delle attività attuali e future della Cooperativa. - ampliamento ulteriore della base sociale. - coinvolgimento di nuovi soci sovventori e fruitori
Ambiti di attività	• potenziare i settori relativi al Turismo sociale anche attraverso la realizzazione di un sito dedicato • monitoraggio e potenziamento del servizio di Housing sociale, • progettare e gestire servizi semi residenziali e residenziali nell'area della disabilità, della salute mentale e dei minori	- progettazione condivisa con altre realtà no profit del territorio - ampliare le opportunità imprenditoriali e lavorative della Cooperativa - incrementare le risposte ai bisogni emergenti (nuove povertà e fragilità sociali)
La produzione ,le caratteristiche e la gestione dei servizi	• identificazione ed adesione al core business; • innovazione dei servizi attraverso il progetto di Residenza integrata "Il Deserto" e dei servizi rivolti all'abitare	- potenziamento ed innovazione del settore disabilità e minori e famiglie; - ampliamento del settore salute mentale; - revisione e formazione degli operatori dei settori minori e/o dei nuovi ambiti di sviluppo - ampliamento degli ambiti territoriali.
Il mercato	• analisi delle strategie dei competitori; • ulteriore emancipazione dalla dipendenza dalla committenza pubblica • realizzazione di interventi e servizi innovativi	- riacquisizione di servizi non aggiudicati in passato - coerenza nella partecipazione a gare e bandi - gestione integrale di servizi e strutture - accreditamento diretto nella gestione dei servizi
I bisogni	• puntale censimento ed aggiornamento delle indagini di raccolta dei bisogni del territorio in cui operiamo	- promozione di interventi ed azioni innovative - ricerca ed indagine territoriali
La rete	• ammissione di associazioni nelle base sociale in qualità di soci fruitori; • ammissione di privati, Cooperative ed imprese private nelle base sociale in qualità di soci sovventori; • collaborazioni progettuali e strategiche con Associazioni e Cooperative sociali • condivisione di appalti e convenzioni in	- rafforzamento delle competenze progettuali - intensificazione delle collaborazioni con associazioni, singoli cittadini, Cooperative ed imprese private

	ATS con altre Cooperative • collaborazioni con Cooperative di tipo B • costituzione di reti provinciali di terzo settore • riavvicinamento al Consorzio Solco Sondrio	
La pianificazione economico-finanziaria	• affinamento degli strumenti di controllo di gestione anche attraverso l'utilizzo di consulenze esterne	- riduzione ed azzeramento delle perdite pregresse - verifiche mensili di bilancio - percorsi formativi periodici per coordinatori ed amministrativi - potenziamento organismo direttivo
L'assetto patrimoniale	• ricapitalizzazione attraverso costituzione di specifici fondi ed ampliamento della base sociale	- aumento del capitale sociale

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella rappresentazione grafica le relazioni dei portatori di interesse più prossimi alla vita imprenditoriale e di relazione con Cooperativa Nisida:

Soci lavoratori
Relazione economica e di adesione al progetto complessivo della Cooperativa

Soci sovventori
Adesione al progetto di Residenza integrata "Il Deserto"

Soci fruitori
Godimento di beni e/o servizi

Lavoratori non soci
Relazione economica e contrattuale

Assemblea dei Soci
Relazione partecipativa e decisionale

Soci non lavoratori
Adesione al progetto complessivo della Cooperativa

Fruitori
Utenti dei servizi

portatori d'interesse interni

Altre Cooperative Sociali
Co-progettazioni e collaborazioni

Consorzi territoriali
Scambi progettuali e di rete

Associazione di rappresentanza
Partecipazione attiva ad organi di governo

Altre organizzazioni di terzo settore Scambi progettuali e lavoro di rete

Committenti /clienti Co-progettazione e gestione di interventi e servizi / godimento di beni e servizi

Fornitori
Relazione prevalentemente economica

Donatori Adesione, contribuzione e finanziamento di progettazioni specifiche

portatori d'interesse esterni

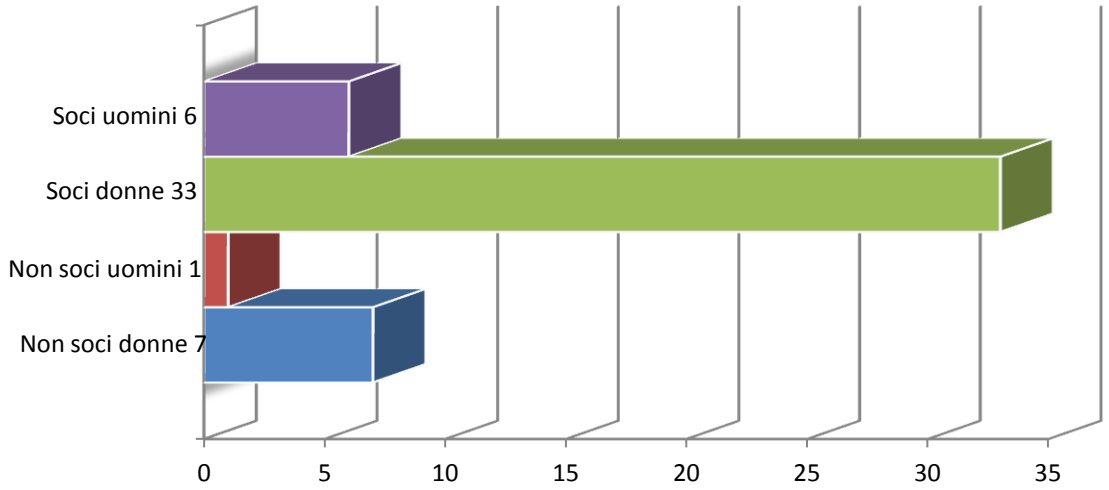
5. RELAZIONE SOCIALE

Nell'approfondimento successivo proponiamo alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni che riteniamo necessari per evidenziare le capacità lavorative, formative e professionalizzanti oltre alla rete di relazioni volontarie, di rete sociale e di fruizione di servizi proposti, gestiti ed offerti da Nisida.

5.1 Lavoratori

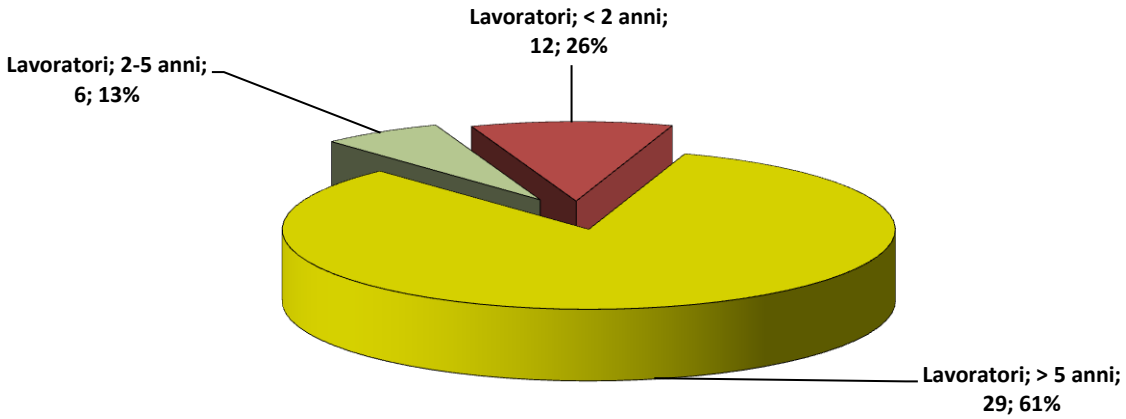
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori al 31 dicembre 2011 è di 47 unità.



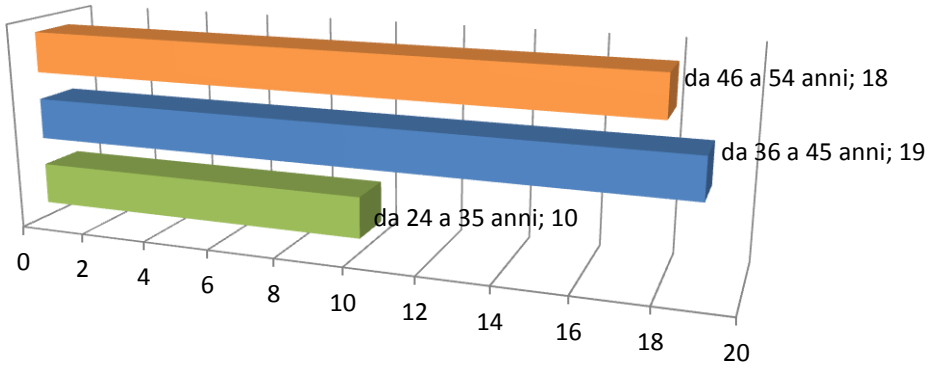
Dai dati risulta evidente la forte prevalenza di personale femminile tra gli impiegati in Cooperativa così come tra i soci lavoratori; risulta inoltre la prevalenza di impiego di soci lavoratori.

Anzianità lavorativa

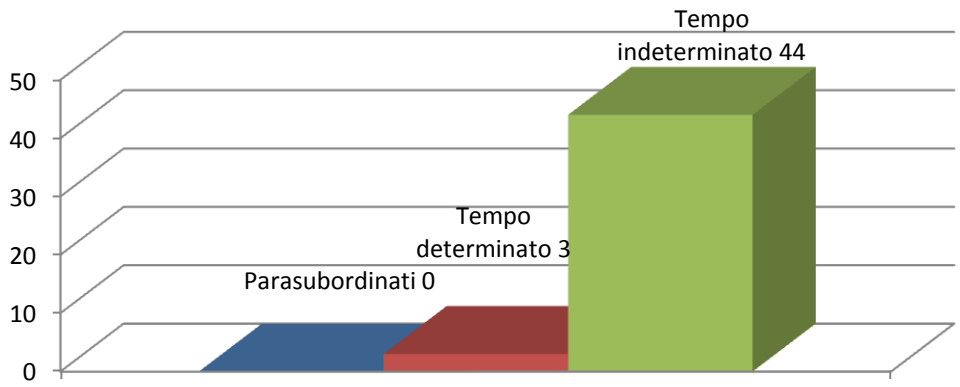


Prevalente e significativa la percentuale di soci impiegati da più di cinque anni corrispondente al lavoro di stabilizzazione del posto di lavoro e del contenimento del turnover.

Classi di età

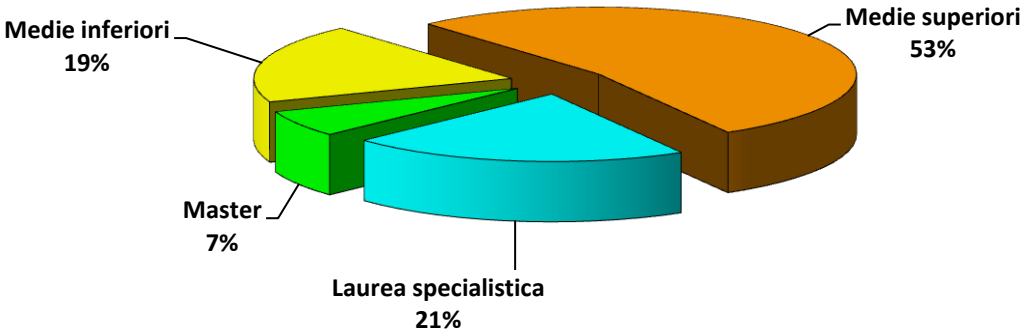


Rapporto lavoro



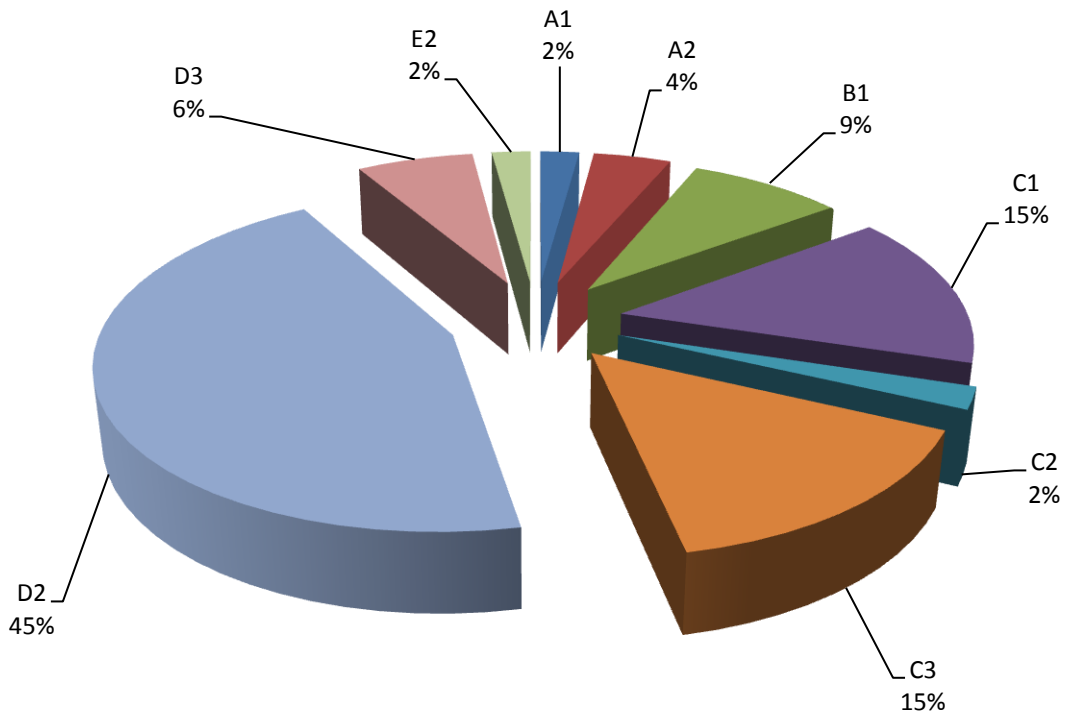
Come già precedentemente evidenziato l'orientamento della Cooperativa è stato quello della stabilizzazione dei posti di lavoro attraverso l'incremento degli impiegati a tempo indeterminato riconducendo possibilmente i rapporti di lavoro all'interno del CCNL.

Titolo di studio



I 25 lavoratori segnalati con un livello di studio di Medie Superiori hanno in realtà un'ulteriore specializzazione corrispondente ad un diploma regionale o un corso di qualificazione professionale, con queste specifiche:
- Diploma Regionale (Lombardia) titolo Educatore Professionale 13;
- Diploma Regionale (Lombardia) titolo Ausiliario socio assistenziale 7;
- Qualificazione Professionale specializzata in Educazione Psicomotoria 1;
- Formazione in corso di Musicoterapia 2;
- In corso di formazione in Laurea Scienze dell'Educazione n. 2;

livello contrattuale



I lavoratori della Cooperativa presentano un elevato livello di professionalizzazione in ambito sociale:

3 coordinatori;
1 fisioterapista;
2 assistenti sociali;
21 sono gli educatori professionali;
12 gli ausiliari socio-assistenziali, gli addetti di biblioteca e gli educatori in formazione;
2 addetti alla segreteria e 1 direttore rappresentano il personale amministrativo;
1 referente organizzativo per l'ostello;
2 addetti ai trasporti e 2 accompagnatori oltre a 1 addetto alle pulizie rappresentano il restante personale.

Nel corso dell'anno, attraverso prestazioni professionali, hanno prestato la propria opera in Cooperativa:

1 psicologa presso il CDD;
1 consulente in relazione ai processi di sviluppo della Cooperativa.

Attualmente tutti i lavoratori risultano di cittadinanza italiana.

Formazione

Nell'anno 2011 i lavoratori hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento per un totale di 27 eventi formativi. Complessivamente le ore di formazione ammontano a 334.

Nel piano formativo ha contribuito fortemente la collaborazione con le cooperative sociali "San Michele" e "La Sorgente" in un progetto finanziato da Foncoop.

Attività formazione e aggiornamento				
	Tot. ore erogate	**N° lavoratori partecipanti**	**Soci**	**Non soci**
Tecniche per la gestione e lo sviluppo di ostelli (strutture di ospitalità in ambito rurale)	32	1	1	0
Corso di aggiornamento e di conoscenza delle novità e prospettive possibili per il Turismo Sociale in Lombardia	16	1	1	0
Aggiornamento per addetti alle emergenze e primo soccorso (ex Lg 626)	4	1	1	0
Corso per preposti (ex Lg 626)	8	1	1	0
Corso di aggiornamento del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	4	1	1	0
Corso di accompagnamento alla morte	4	2	2	0
Corso valdation	8	3	3	0
Corso sul tema dell'Alzheimer	8	6	6	0
Programmazione neurolinguistica	19	1	0	1
Riabilitazione stomatologia/metodi tradizionali	24	1	0	1
Disabilità e sport	5	2	2	0
Tutela della salute dell'operatore e dell'utente nella movimentazione dei carichi	5	11	11	0
Progettare nel sociale	7.5	1	1	0
Fund raising, progettazione e partecipazione a bandi	16	1	1	0
Metodo Teacch	16	1	1	0
"La comunicazione con i familiari"	16	2	2	0
Interventi specialistici per le disabilità e le doppie diagnosi	30	3	3	0
La forza della fragilità	4	1	1	0
Convegno sulla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità	4	2	2	0
Tutela del minore e intervento multifamiliare: una modalità per affrontare la violenza all'infanzia	4	4	4	0
Definizione di un modello di servizio per l'intervento sulla disabilità nel "dopo di noi"	30	1	1	0
Affettività e sessualità nella disabilità: è possibile parlarne?	32	2	1	1
"Lavorare con le famiglie nella tutela minori"	11	4	4	0
"Dieci più dieci uguale affido"	6.5	4	4	0
Lo stigma e "la faccenda dello stare bene dentro la comunità"	9	4	3	1
Giornata sulle nuove forme di Comunità: Casa Laura	6	3	3	0
"Il vademecum per l'inserimento lavorativo delle persone con sofferenza psichica"	5	3	3	0
Totale	**334**	**67**	**63**	**4**

5.2 Fruitori

Fruitori	Servizio	Sede	N° utenti / presenze
ANZIANI	Servizio Animazione	Casa di Riposo Città di Chiavenna	120
DISABILI	CDD	Via ai Raschi, 46 – Chiavenna	27
	SFA	Via don Lucchinetti, 43 – Mese	9
	SEAD		4
	Residenza Quadrifoglio	Via don Lucchinetti, 43 – Mese	6
EDUCAZIONE E SERVIZI SCOLASTICI	Educazione psicomotoria		60
	Biblioteche		700
EMARGINAZIONE E LOTTA ALLA POVERTA'	Housing sociale	Via al Deserto, 2 – Chiavenna	16
MINORI E GIOVANI	Giocagiò Estate		96
	Musicoterapia		45
PAZIENTI PSICHIATRICI	Comunità protetta	Via Crollalanza, 5 – Mese	7
PROBLEMATICHE LEGATE ALLA FAMIGLIA	ADM		27
	Spazio Neutro		7
TURSIMO SOCIALE	Ostello "Al Deserto"	Via al Deserto, 2 – Chiavenna	3500
	Casa per ferie "La Filanda"	Via Papa Giovanni XXIII – Sueglio (Lc)	950

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Cooperativa Nisida, come evidenziato nel capitolo che ne riguarda la storia, è nata da un gruppo di volontari e ancora oggi l'apporto del volontariato è molto significativo.
In Nisida il lavoro dei volontari:

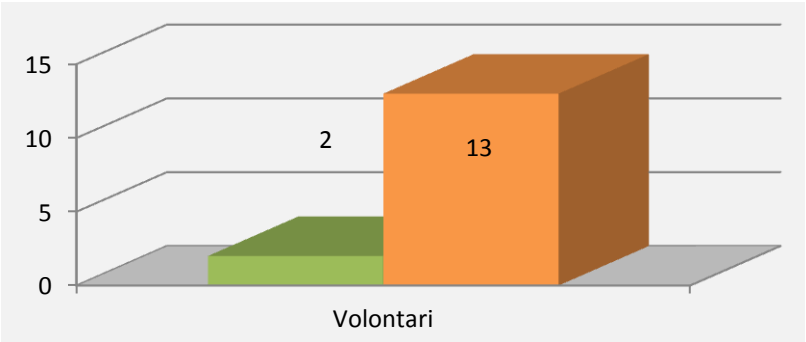
- ✓ contribuisce a costruire una consapevolezza di comunità,
- ✓ testimonia il *prendersi cura* di sé e degli altri
- ✓ rende possibile un mondo dove ci siano relazioni significative tra le persone.

Cooperativa Nisida promuove il volontariato allo scopo di:

- stimolare una cittadinanza attiva
- testimoniare un modo d'essere
- mettere al centro la cura di sé e degli altri,
- coniugare la professionalità degli operatori con l'azione coordinata con i volontari stessi.

Riportiamo gli esempi più significativi e costanti di volontari e di ciò che svolgono nei servizi da noi gestiti esprimendo anche un doveroso ringraziamento.
B.E. volontaria del S.F.A. → supporto alle aperture del Negozio Non Solo Merce → supporto durante le gite → supporto durante attività sportive varie → supporto durante eventi esterni (es. concerti, altro) → supporto e consulenza nelle attività creative e nella realizzazione di manufatti di vario genere.
D.S.E. volontaria del S.F.A. → supporto durante le gite → supporto durante attività sportive varie → supporto durante eventi esterni (es. concerti, altro) → supporto in occasione di soggiorni
P.B. volontario del S.F.A. → supporto durante le gite → supporto durante attività sportive varie → supporto durante eventi esterni (es. concerti, altro) → supporto in occasione di soggiorni.
C.A. volontario del S.F.A. e del C.D.D. → supporto durante l'attività di bocce → supporto durante eventi esterni correlati all'attività di Bocce (manifestazioni in e fuori provincia)

C.D. volontaria del S.F.A. e del C.D.D. → supporto durante l'attività di bocce → supporto durante eventi esterni correlati all'attività di Bocce (manifestazioni in e fuori provincia)
E.G. volontaria del C.D.D. → supporto nell'attività di laboratorio letterario
A.T. volontaria del C.D.D. → supporto nell'attività di musica e canto
C.D.B. volontaria del C.D.D. → supporto nell'attività di commissioni
M.R. volontaria del C.D.D. → supporto nell'attività didattiche e culturali



Il numero dei volontari dell'anno 2011 in Cooperativa è stato pari a 15 di cui due soci volontari e 13 che non appartengono ad organizzazioni specifiche:

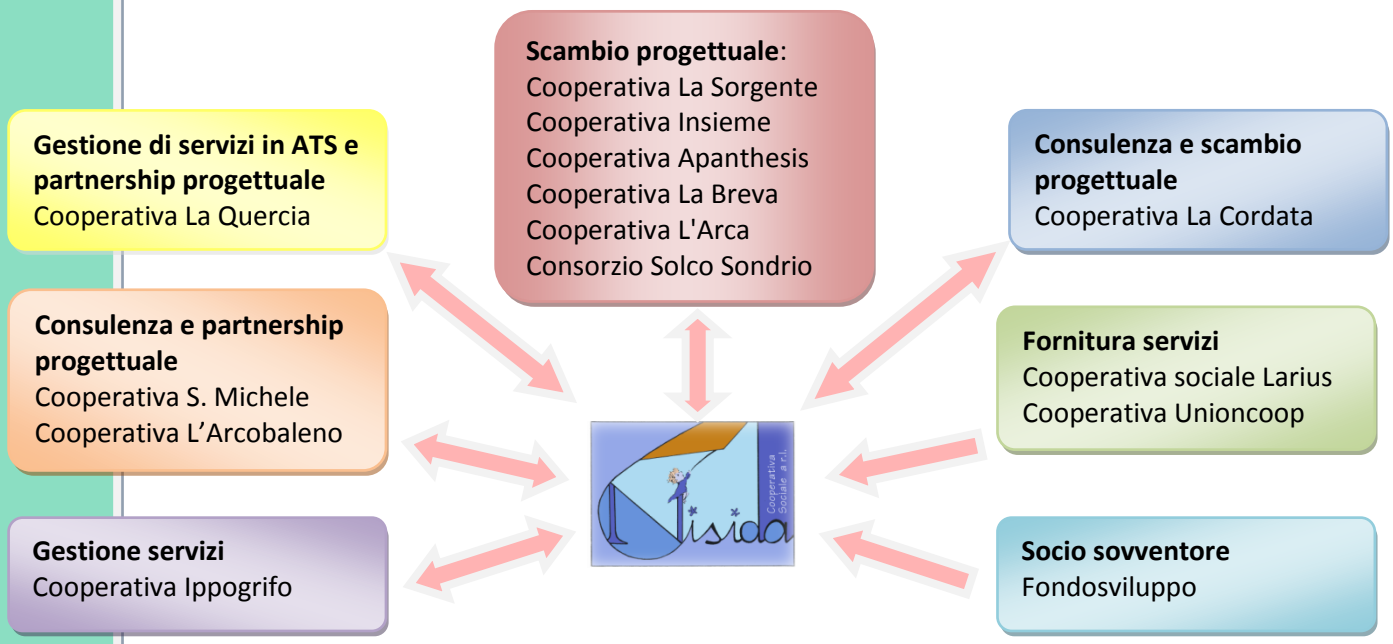
5.3.2 Borse lavoro e tirocini risocializzanti

Nel corso del 2011 una specifica convenzione con l'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna ha consentito di attuare un Tirocinio riabilitativo risocializzante (TRR) assimilabile ad una borsa lavoro annuale presso la struttura del Deserto rivolto ad una donna in condizioni di fragilità.

5.3.3 Tirocini formativi e stagisti

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Corso ASA	2	Formazione e lavoro soc. coop.	Tirocinio professionalizzante

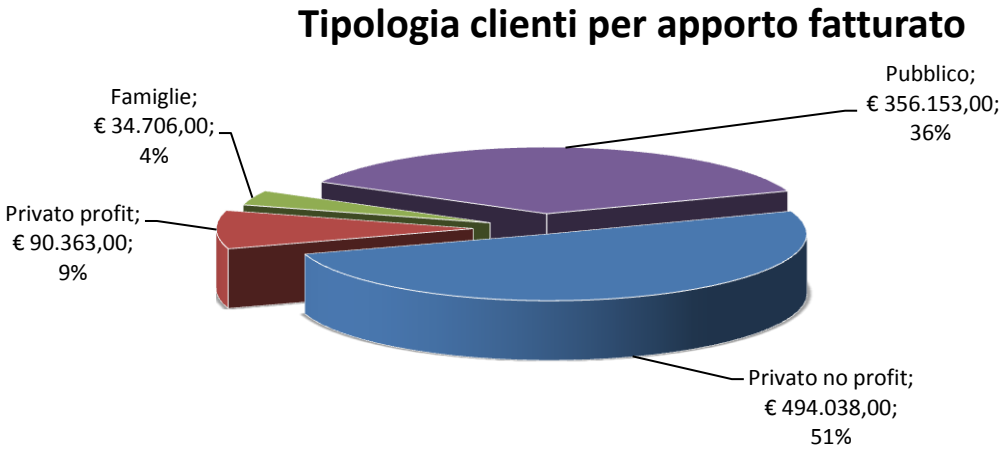
5.3.4 Rete sistema cooperativo e forme di collaborazione



Con la Cooperativa La Quercia è stata costituita un'associazione temporanea di scopo (A.T.S.), per la gestione delle Biblioteche succursali del Sistema Bibliotecario della Valchiavenna a seguito dell'aggiudicazione del Bando promosso dalla stessa nell'aprile 2011.

5.3.5 Reti territoriali

5.3.6 CLIENTI/COMMITTENTI



Per privato profit s'intende quasi in toto la Fondazione Casa di Riposo "Città di Chiavenna" con cui è gestito il Servizio di animazione sociale in casa di riposo e il Centro diurno disabili (C.D.D.) della Valchiavenna.
Per privato profit s'intendono i clienti dell'area di turismo sociale.
I rapporti con le famiglie riguardano principalmente le attività estive gestite dalla nostra Cooperativa, oltre alle persone disabili ospitate presso la Residenza Quadrifoglio.
Per pubblico le convenzioni in atto con gli enti locali per la gestione di servizi sociali.

5.3.7 DONATORI E CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Nell'anno in corso la nostra Cooperativa ha percepito un contributo pari a € 100.000,00 dalle Fondazioni ProValtellina e Cariplo a seguito della partecipazione al I° Bando Emblematici minori promosso dalle stesse Fondazioni. Il contributo destinato al completamento della ristrutturazione della struttura del Deserto sarà impegnato nel bienni 2012-13.

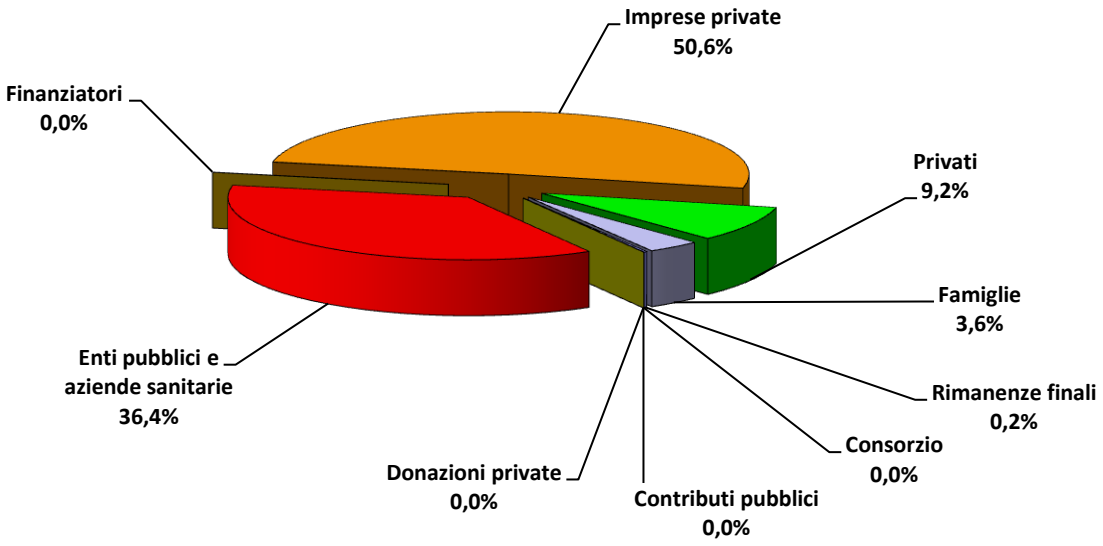
5.3.8 AMBIENTE

Nella ristrutturazione degli immobili da noi gestiti ed in particolare in quella che ospita la Residenza integrata "Il Deserto" sono state realizzate o sono in fase di realizzazione interventi volti al risparmio energetico e/o all'utilizzo di energie alternative.
Negli anni scorsi sono state progettate e organizzate gite scolastiche su tematiche ambientali rivolte alla scuola primaria e nei locali, in comodato gratuito col Comune di Piuro situati nella frazione Sarlone, è stato attrezzato uno spazio, denominato Centro Natura, all'interno del quale i bambini hanno effettuato percorsi percettivi con stimoli legati al mondo della natura.
Nella realizzazione di nuovi interventi e servizi è costante l'impegno rivolto al risparmio energetico e all'uso dei materiali.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Consorzio	0	0	0	0	0	0
Contributi pubblici	854	20.637	18.888	7.349	0	0
Donazioni private	120	0	66.000	33.364	2.647	0
Enti pubblici e aziende sanitarie	271.360	275.268	311.010	360.977	353.372	356.153
Finanziatori	0	0	0	0	0	0
Imprese private	373.724	394.152	452.876	446.942	472.313	494.038
Privati	234.922	167.171	113.159	105.389	110.437	90.363
Famiglie						34.706
Rimanenze finali	12.441	18.719	8.632	7.556	7.526	2.061
Totale	**893.421**	**875.947**	**970.565**	**961.577**	**946.295**	**977.321**
Totale senza contributi	**892.447**	**855.310**	**885.677**	**920.864**	**943.648**	**977.321**

Produzione ricchezza 2011

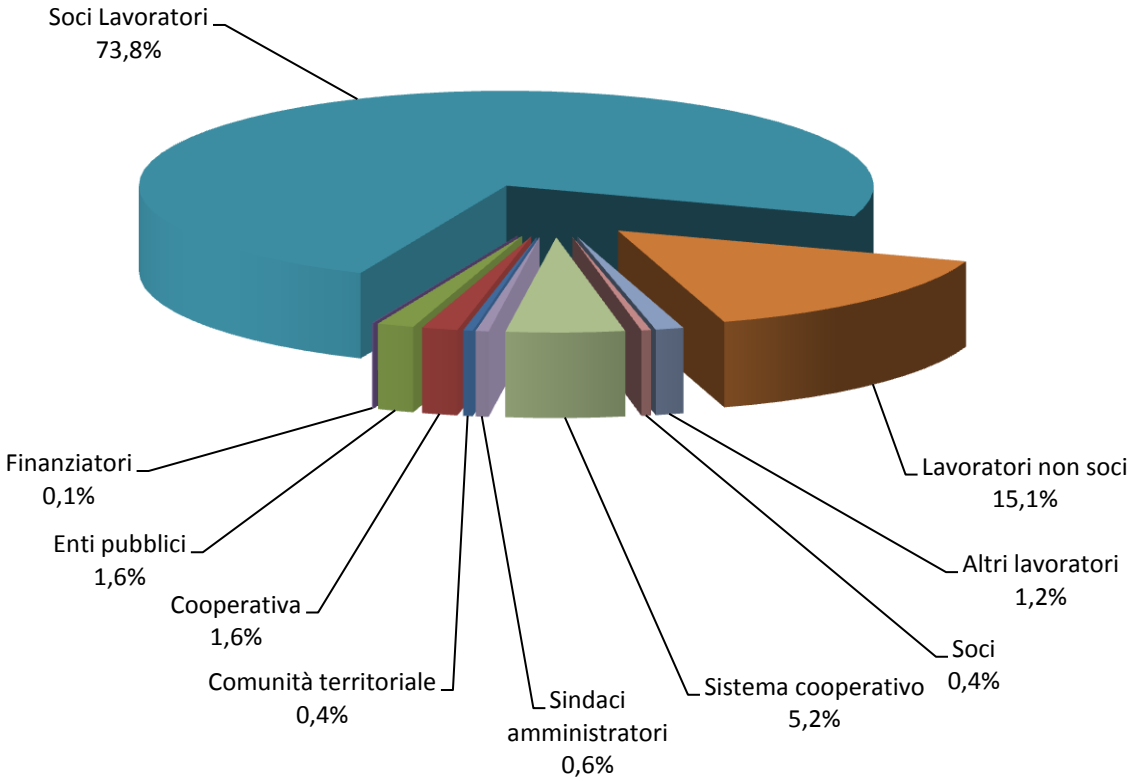


6.1 Distribuzione valore aggiunto

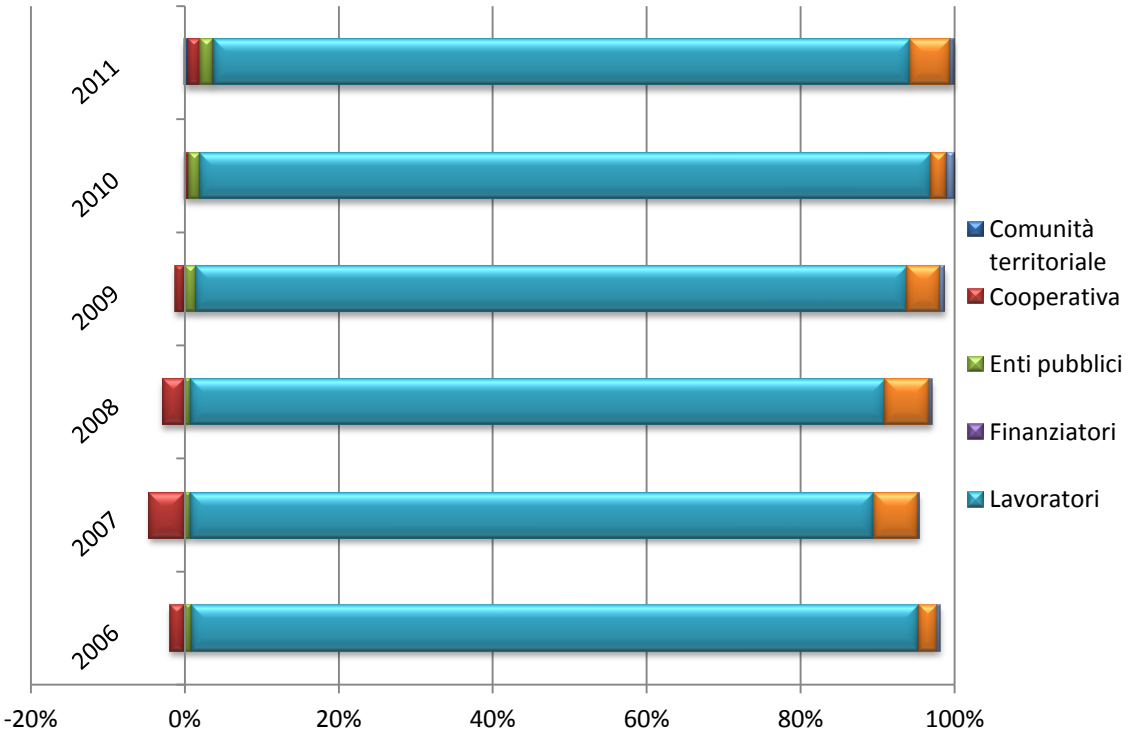
Nella tabella sotto riportata è messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Comunità territoriale						
Associazioni, soggetti del terzo settore	250	350	350	1.500	2.800	3.500
Totale	**250**	**350**	**350**	**1.500**	**2.800**	**3.500**
Cooperativa						
Ristorni a incremento capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Utile di esercizio/perdita	-14.518	-37.194	-24.843	-9.587	4.175	13.068
Totale	**-14.518**	**-37.194**	**-24.843**	**-9.587**	**4.175**	**13.068**
Enti pubblici						
Tasse	6.760	6.406	7.289	1.084	4.150	13.352
Totale	**6.760**	**6.406**	**7.289**	**1.084**	**4.150**	**13.352**
Finanziatori						
Finanziatori ordinari	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti dai soci	0	0	0	0	0	0
Finanziatori di sistema ed etici	0	0	0	0	0	0
Finanziatori pubblici	0	0	0	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Lavoratori						
Dipendenti soci	394.920	402.659	467.597	563.753	564.350	608.287
Dipendenti non soci	340.449	301.994	290.087	149.858	159.176	124.589
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0	0	0	0
Svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Parasubordinati	0	3.800	5.982	2.291	0	0
Collaboratori	2.250	15.050	23.723	37.132	10.465	7.962
Occasionali	4.558	2.780	3.000	0	1.486	2.242
Tirocini formativi	0	0	0	0	0	0
Amministratori e sindaci	2.000	2.500	0	0	2.730	4.680
Volontari	0	750	1.600	1.200	1.400	1.500
Totale	**744.177**	**729.533**	**791.989**	**754.234**	**739.607**	**749.259**
Sistema cooperativo						
Centrale Cooperativa	604	835	837	813	1.456	878
Consorzio di riferimento	2.437	2.319	1.517	0	0	0
Centro servizi centrale Cooperativa	15.805	16.352	16.316	17.890	15.569	16.397
Cooperative sociali	0	27.710	32.388	18.111	234	25.693
Totale	**18.846**	**47.216**	**51.058**	**36.814**	**15.803**	**42.968**
Soci						
Costi per iniziative rivolte alla base sociale	3166	1921	3000	3500	1.500	3.500
Ristorni destinati ai soci	0	0	0	0	0	0
Totale	**3.166**	**1.921**	**3.000**	**3500**	**1.500**	**3.500**
TOTALE	**787.717**	**822.620**	**878.529**	**802.282**	**756.910**	**825.647**

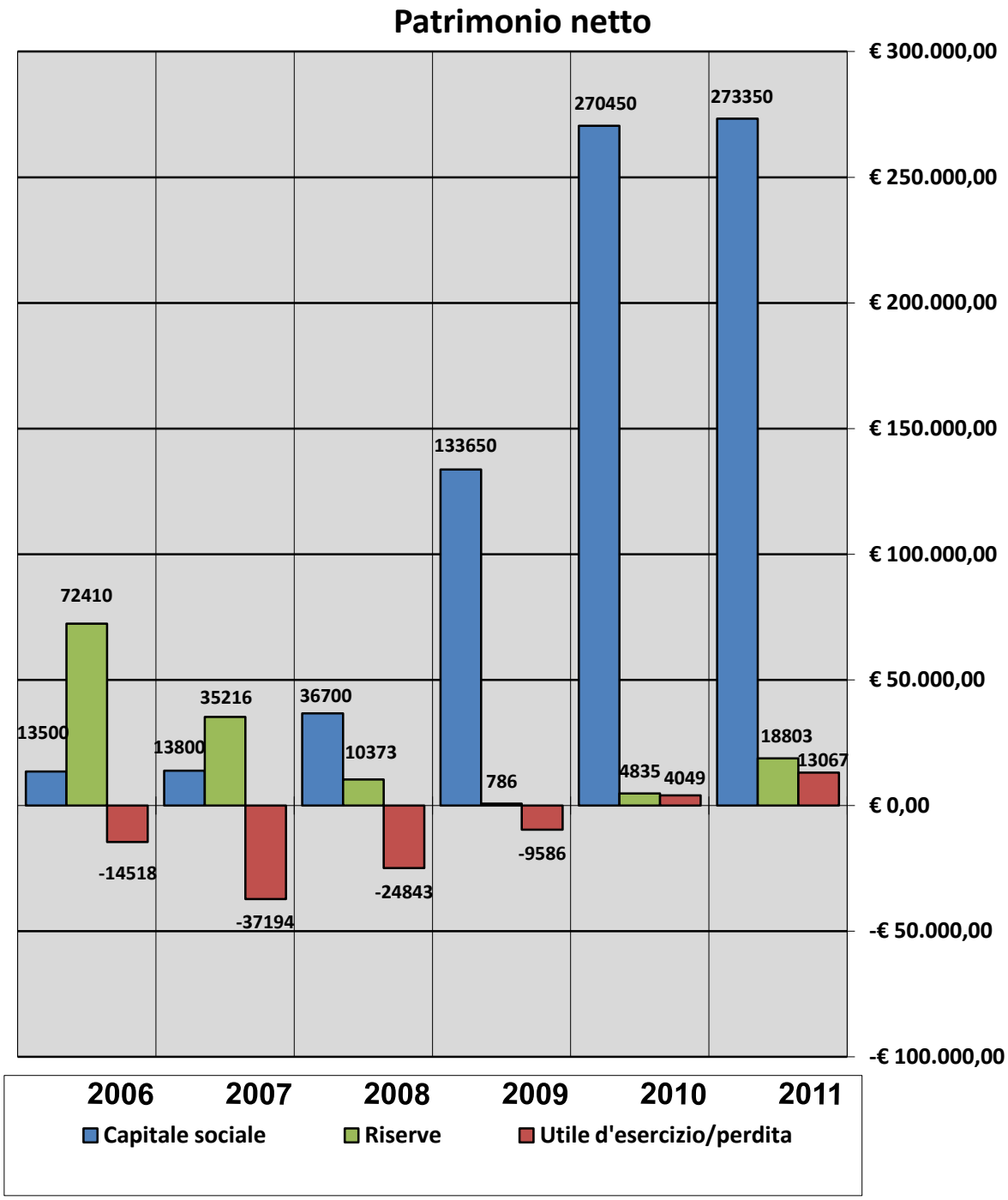
Distribuzione valore aggiunto 2011



Distribuzione valore aggiunto nel tempo

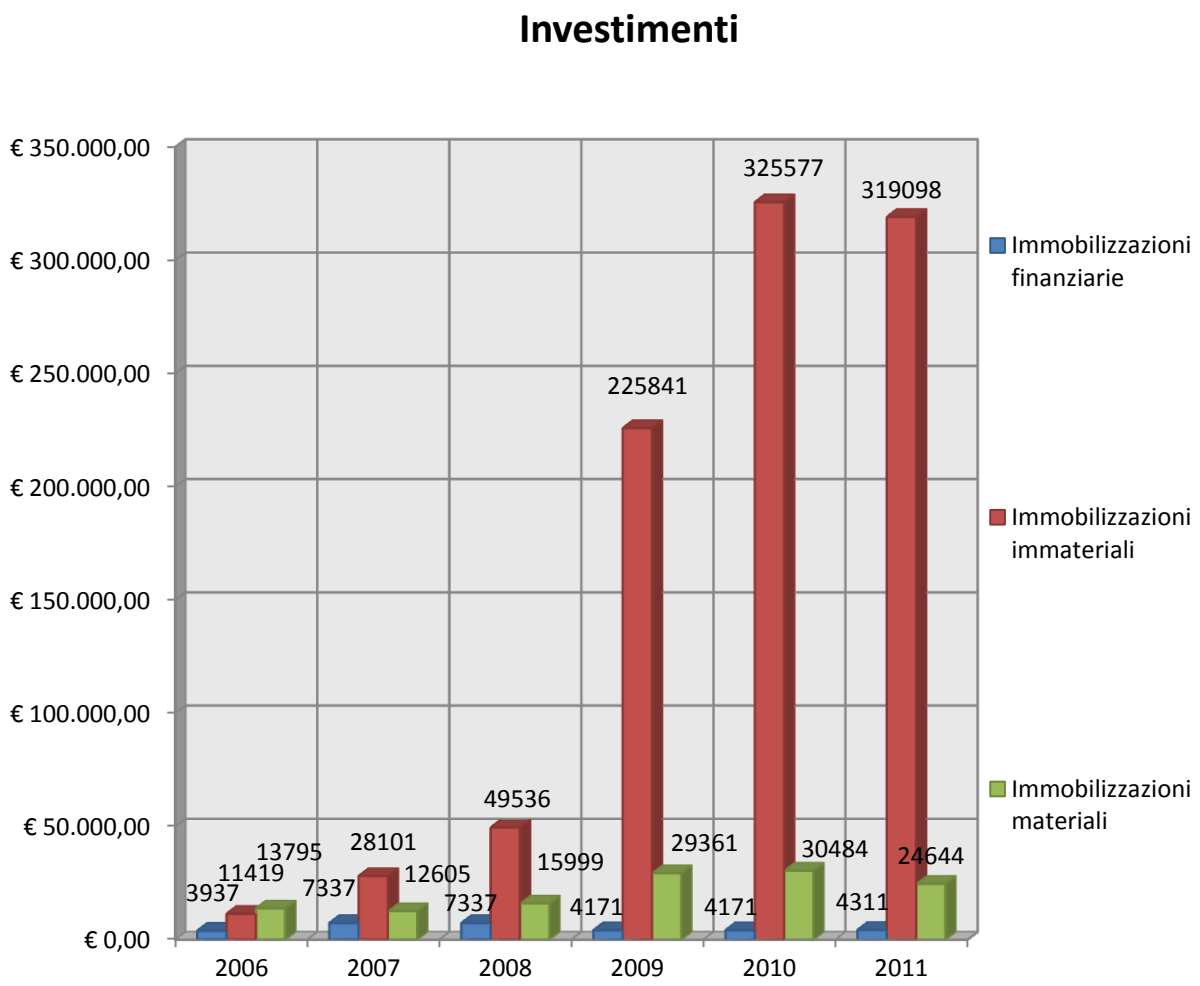


6.2 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Nei sei anni di vita di Nisida riportati nel grafico precedente è evidente il periodo di crisi della nostra Cooperativa che ha portato, dopo alcuni anni di esercizio negativo consecutivo, all'azzeramento delle riserve accumulate. Evidente però è anche il percorso d'inversione di tendenza attraverso capitalizzazioni successive dei soci lavoratori, l'ingresso di soci sovventori e gli investimenti, meglio evidenziati in seguito, finalizzati al progetto della Residenza integrata che anno consentito una profonda revisione delle finalità e degli scopi della Cooperativa in ambito imprenditoriale.

6.3 Il patrimonio



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive della Cooperativa

Il principale tra gli obiettivi a medio - breve termine sarà il completamento della struttura della Residenza integrata "Il Deserto" con l'ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche ed il completamente delle unità abitative del Condominio solidale dell'Associazione comunità al Deserto. A tale proposito abbiamo ottenuto da Fondazione ProValtellina e Cariplo un importante contributo in relazione al I° Bando emblematici minori che ci consentirà la realizzazione di un ulteriore lotto della ristrutturazione. Nel campo della salute mentale i progetti di residenzialità leggera che si prevedeva di realizzare nel nostro territorio in collaborazione con la Cooperativa "La Breva" sono attualmente in fase di stallo. Nell'ambito della disabilità è stato realizzato con l'Associazione "Il Quadrifoglio" un servizio che risponda a necessità residenziali temporanee quali punti di sollievo e di gestione delle emergenze oltre a spazi abitativi dove sperimentare percorsi di autonomia, come già evidenziato il nuovo servizio denominato "Residenza Quadrifoglio" è operativo dall'autunno scorso. Nel settore minori e famiglie sono in fase di progettazione servizi ed iniziative di incontro, formazione e servizio rivolti a famiglie.

Con le Cooperative "S. Michele" e "La Sorgente" è stato portato a termine la scorsa primavera un importante percorso formativo legato al tema della disabilità che ci ha visti impegnati per l'intero anno.
Il servizio di housing sociale si è rivelato un'importante risposta a bisogni sempre più evidenti quali le nuove povertà e dell'emarginazione sociale. Nel maggio 2011 abbiamo accolto due richiedenti asilo nell'ambito dell'Emergenza profughi Nord Africa; in relazione all'accoglienza di altri profughi abbiamo costituito con soggetti del terzo settore e la Caritas locale e diocesana un rete che si va ampliando anche nell'ambito dell'housing sociale. Abbiamo inoltre raggiunto un accordo col Comune di Verceia per l'affido e la ristrutturazione di un immobile di loro proprietà da destinarsi ad accoglienze residenziali temporanee.
Da quanto evidenziato sopra, l'interesse della Cooperativa, oltre alla progettazione e alla gestione dei servizi che possiamo considerare tradizionale, si è focalizzato sui temi dell'abitare in relazione alle fasce deboli ed alle situazioni di fragilità presenti nella nostra comunità.
Il turismo sociale ha visto una sperimentazione che ha portato a nuovi modelli organizzativi ancora in fase di perfezionamento e definizione. Di comune accordo con la Fondazione "I CARE ancora" ONLUS la gestione della Casa per ferie "La Filanda" di Sueglio (LC) coinvolgerà anche l'associazione "La Rotonda" di Baranzate (MI) in un percorso di accompagnamento e affiancamento di Nisida per arrivare nel 2013 ad una completa gestione da parte dell'associazione. Un nuovo socio sovventore è stato ammesso nella compagine sociale e un socio sovventore ha aumentato la propria quota di capitale rafforzando così Il fondo per lo sviluppo interno alla coop. Analogamente il percorso di ampliamento della base sociale, ancora in atto, ha visto una importante adesione da parte di lavoratori ancora non soci. Saranno approfonditi ulteriormente gli strumenti finanziari per favorire un'ulteriore ricapitalizzazione della Cooperativa. Nel corso del 2011 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione con l'ingresso di un nuovo consigliere e una riduzione a cinque membri. Nel corso del 2012 ci siamo posti come obiettivo l'ampliamento del CdA a 7 membri.
La rete di soggetti del terzo settore di cui Nisida sfa parte si è ulteriormente ampliata anche in relazione a progetti condivisi; è anche in corso un riavvicinamento importante con il Consorzio Solco Sondrio.
Le collaborazioni principali rimangono quelle progettuali ed operativa con la Cooperativa "La Quercia" sia in relazione alla Residenza integrata sia nell'integrazione sociale e lavorativa di persone in condizioni fragilità.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Riteniamo che sempre più sia necessario un bilancio sociale di territorio e a tale scopo pensiamo di costituire, dopo l'approvazione dei bilanci sociali delle Cooperative "La Quercia", "L'Arca" e "Immacolata"

un gruppo di lavoro che su dati comuni e omogenei possa redigere un primo bilancio sociale territoriale della Valchiavenna da presentarsi in un momento pubblico alla fine dell'anno in corso.
Premettendo che le Cooperative interessate hanno in comune le seguenti caratteristiche: nascono e operano prevalentemente sul territorio della Valchiavenna, aderiscono a Confcooperative, sono iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali e rispettano gli adempimenti di legge.

7.3 Residenza integrata "Il Deserto"

Ci è sembrato importante riassumere all'interno di questo Bilancio sociale una sintesi del progetto della Residenza integrata "Il Deserto" quale progetto emblematico della nostra Cooperativa in termini di storia, rete sociale e gestione economica.

Cenni storici

La costruzione della struttura attuale, esclusa la "Casa delle Suore" attigua allo stabile adibito al progetto, fu iniziata nel maggio 1922. Nel 1925 arrivarono i primi ospiti, anche se ufficialmente l'inaugurazione risale al 23 maggio 1926. Da ricovero divenne poi orfanotrofio e in seguito collegio.
Dal 1953 al 1970 fu adibito a seminario teologico dell'Opera don Guanella.

Dal 1978 al 1983 una parte è stata casa di noviziato per giovani che avevano scelto la vita religiosa. In questo periodo i novizi sono stati anche educatori per ragazzi accolti nel convitto.
Il convitto per ragazzi, prevalentemente alunni della Scuola alberghiera, iniziò nel 1971 e si è terminata nel 2008.
La Congregazione dei Servi della Carità "Opera Don Guanella" ha affidato all'Associazione Comunità e Famiglia, con contratto di comodato stipulato il 13 agosto 2004, lo stabile del "Deserto" allo scopo di realizzarvi un'esperienza di "condominio solidale" nell'ambito del quale le famiglie e i gruppi, ispirandosi a valori di mutuo aiuto e di condivisione delle risorse, si aprono all'accoglienza di portatori di problematiche diverse, di volontari e volontari in servizio civile, animati da un comune desiderio di una migliore qualità della vita.
L'Associazione Comunità e Famiglia ha a sua volta affidato, con contratto di comodato stipulato il 7 settembre 2004, alla Cooperativa Nisida per l'utilizzo di parte della struttura in uso non esclusivo, analogo comodato è stato stipulato in seguito con la Cooperativa La Quercia.
Le famiglie locali coinvolte nel progetto di condominio solidale si sono costituite in un'associazione di mutuo aiuto familiare denominata "Comunità Al Deserto".
La comunità religiosa, composta attualmente da due sacerdoti della Congregazione dei Servi della Carità "Opera Don Guanella", è ospitata nella contigua struttura denominata "Casa delle suore".

Il Progetto

L'ipotesi progettuale è quella di dare una risposta innovativa e di qualità all'esigenza abitativa di differenti famiglie o singole persone oltre alla gestione e alla promozione di servizi ed attività sociali, all'accoglienza turistica nella declinazione sociale ed alla promozione di integrazione sociale e lavorativa, attraverso un modello che si basa sulla condivisione di spazi e strutture, sulla organizzazione di attività da svolgere in comune, sullo scambio e il mutuo aiuto.
Centro e cuore del progetto è la realizzazione di un "condominio solidale" dove le difficoltà, i bisogni e le risorse che ogni componente porta, trovano risposta nella condivisione dello spazio abitativo. Il "Deserto" ospita attualmente una famiglia del futuro "condominio solidale" affiliata all'associazione di mutuo aiuto familiare denominata "Comunità Al Deserto" (ACD).
L'obiettivo principale è quello di raggiungere un'effettiva integrazione fra gli ospiti della residenza e di sperimentare modelli di gestione che presentino standard di qualità e che contemporaneamente contengano i costi gestionali.
La Residenza si trova a Chiavenna, poco discosta dal centro storico, in un edificio circondato da un bosco e nella cui proprietà sono compresi: un grande piazzale anche ad uso parcheggio, un orto, una serra, una porzione di bosco, un crotto gestito dai cooperatori Guanelliani ed altri due edifici gestiti direttamente dalla Congregazione dei Servi della Carità "Opera Don Guanella".

Riteniamo importante che la struttura del Deserto diventi risorsa anche per le altre realtà che operano all'interno della Valchiavenna e oltre. Risorsa capace di connettere altri attori definendo di volta in volta i progetti e le collaborazioni sia sul piano logistico sia su quello di senso e contenuto sociale e educativo.
La struttura nel suo complesso è fornita di servizi quali la cucina e gli ampi saloni al pianterreno e gli spazi esterni che possono essere utilizzati, come già è stato, per iniziative sociali e culturali.
La nuova progettazione riguardante la struttura del "Deserto" intende porsi in continuità con la vocazione sociale che ha sempre pervaso questo luogo di notevole valore simbolico per tutto il nostro territorio.
I quattro piani che compongono l'edificio sono così strutturati ed utilizzati:

* **Piano terra**:
Ampio porticato, saloni multifunzionali, accesso ai piani superiori, refettorio, cucina comunitaria utilizzata dalla Cooperativa sociale "La Quercia" utilizzato per il servizio di catering scolastico e in autogestione dai gruppi ospitati nell'Ostello o che utilizzino per iniziative diverse i saloni.
È inoltre presente una piccola cappella con ingresso autonomo dal portico.
* **Primo piano**:
Tre appartamenti del condominio solidale, di cui uno già abitato e due in fase di realizzazione da parte dell'Associazione Comunità al Deserto (ACD) oltre alla Sede Legale della nostra cooperativa.
È in fase di realizzazione a questo piano un locale multimediale che ospiterà anche la nuova sede del servizio di Spazio Neutro.

* **Secondo piano**: Tredici camere a più letti ed una piccola lavanderia. L'intero piano è adibito ad Ostello per la gioventù.
* **Terzo piano** (mansarda):
Tre appartamenti "verso l'autonomia abitativa" e di housing sociale;
uno spazio (cucina e soggiorno) per condivisione momenti comuni per famiglie e/o ospiti accolti.

Soggetti coinvolti
Oltre alla nostra Cooperativa partecipano al progetto di Residenza integrata:

Associazione Comunità e Famiglia (ACF): Associazione nata nel 1988 dall'esperienza maturata nella Comunità di Villapizzone, a Milano. Essa consente la nascita di comunità familiari che s'ispirano a valori di auto e mutuo aiuto e di apertura verso l'esterno riproponendo, in chiave moderna, la solidarietà della "corte", basata sulla piena fiducia e sulla disponibilità reciproca, tanto forte in Lombardia e proponendo modelli innovativi di condomini solidali. Nisida aderisce a Mondo di Comunità e Famiglia (M.C.F.) ed quindi parte integrante dell'Associazione

Associazione Comunità Al Deserto (ACD): Associazione nata nel 2005 a Chiavenna, si propone di favorire la nascita e lo sviluppo di un ambiente dove un armonico sviluppo di relazioni e di mutuo aiuto tra aggregazioni familiari, singole persone e gruppi favorisca la crescita e la capacità di garantire il benessere di tutti i propri componenti.

L'Associazione si iscrive nel più ampio progetto delle associazioni: Associazione Comunità e Famiglia (A.C.F.) e Mondo di Comunità e Famiglia (M.C.F.) nei cui principi si riconosce e alle cui finalità statutarie si ispira. L'Associazione è socio fruitore di Nisida.

La Quercia Società Cooperativa sociale: Cooperativa Sociale di Tipo B, opera in Valchiavenna da oltre venti anni ed è attiva nei settori: manutenzione del verde e allevamenti, pulizie d'interni, legatoria, refezione scolastica e incisioni, con uno specifico ufficio dedicato agli inserimenti lavorativi. La Cooperativa collabora dalla sua nascita con i servizi territoriali, realizzando nel corso degli anni borse lavoro, tirocini e inserimenti lavorativi partecipando a iniziative di collocazione al lavoro di soggetti svantaggiati promosse agli enti pubblici territoriali e provinciali. La Cooperativa è socio sovventore di Nisida.

La **Congregazione dei Servi della Carità "Opera Don Guanella"**, come già ricordato proprietaria della struttura, partecipa al Comitato di Gestione della Residenza integrata.

A) Definizione dei servizi, attività ed interventi

La centralità della famiglia e dell'agire sociale è quindi il compendio di tutte le attività e le iniziative che trovano collocazione presso "Il Deserto", queste si concretizzano principalmente in:

- le famiglie del "condominio solidale", che si riconoscono in ACD, nel suo Statuto e Regola di Vita Comunitaria, intendono promuovere l'autopromozione delle esperienze familiari perché possano realizzare meglio la propria vocazione all'accoglienza e all'educazione. La presenza delle aggregazioni famigliari contribuisce a creare e garantire il "clima di famiglia";
- le accoglienze temporanee "verso l'autonomia abitativa" presso gli appartamenti di housing sociale sono espressione di un bisogno riconducibile a situazioni familiari compromesse o da ricostruire, trovano occasione per rileggere la propria condizione in un ambiente che tutela e "protegge";
- "spazi neutri" d'incontro tra membri di una stessa famiglia con percorsi di separazione traumatica o conflittuale inviati da servizi specialistici,
- ospitalità nell'ostello per la gioventù di gruppi/famiglie/singoli per vacanze-studio, campi scuola o semplicemente periodi di vacanza secondo uno stile sobrio e di condivisione;
- incontri tra famiglie, gruppi di giovani, laboratori di sensibilizzazione/approfondimento affido e adozione, ecc…, affrontati soprattutto nei risvolti umani e relazionali e, per chi lo desiderasse, anche nelle implicazioni dell'esperienza di fede. Queste occasioni possono far incontrare e collaborare, in un clima familiare, diverse agenzie educative o di sostegno sociale del territorio (servizi sociali ASL e Comune, Parrocchie, Guanelliani, associazioni e organizzazioni del privato sociale, …);
- attività ergo-terapiche e ricreative per persone disabili all'interno di progetti di formazione all'autonomia e di socializzazione in particolare rivolte agli utenti dei servizi gestiti dalla Cooperativa Nisida;
- attività e servizi mirati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Come già ricordato nella struttura è presente la Sede Legale della Cooperativa Nisida con i rispettivi uffici amministrativi oltre a spazi dedicati a specifiche equipe o momenti formativi in fase di realizzazione.

Azione di fund raising e finanziamenti.

Per la ristrutturazione e la gestione del Deserto è stata necessaria la strutturazione di un sistema diversificato per la raccolta fondi coordinata dalla nostra Cooperativa.

Iniziando da una ricapitalizzazione da parte dei soci si è poi passati alla costituzione di uno specifico fondo di sviluppo che ci ha consentito l'ammissione di diversi soci sovventori; in seguito si è avuto accesso al Fondo Jeremie FSE, istituito dalla Regione Lombardia su fondi europei, che prevede espressamente la capitalizzazione delle cooperative sociali con un'alta condivisione e partecipazione dei soci.

Contemporaneamente, ed in seguito, abbiamo partecipato a numerosi bandi prevalentemente promossi da fondazioni private ed in particolare da Fondazione ProValtellina e Fondazione Cariplo per la raccolta di contributi. Inoltre abbiamo avuto accesso a finanziamenti sia pubblici (ex Lr 21/03) sia privati (Banca Popolare Etica).

Gruppo di lavoro
Mascia Battistessa, Del Barba Francesca, Dell'Anna Clemente, Gusmeroli Silvano, Pavioni Cristian

Hanno Collaborato
Consonni Claudia

La versione integrale del Bilancio Sociale 2011 è scaricabile dal sito http://www.nisida.coop
Eventuali commenti, consigli e suggerimenti, i quali saranno utili per la revisione del Bilancio Sociale anno 2011, possono essere inviati tramite e-mail al seguente indirizzo: info@nisida.coop